



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

COMUNICATO UFFICIALE n.140 del 2 ottobre 2015

Consiglio federale n.2 - Roma, 2 ottobre 2015

DELIBERA N.63/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- ritenuto necessario individuare il nuovo Commissario Tecnico per la guida della Squadra Nazionale Senior femminile al fine di garantire la regolare gestione dell'attività per la qualificazione al prossimo Campionato Europeo femminile;
- considerato che il Sig. Andrea Capobianco è risultata persona idonea e competente per ricoprire tale incarico anche in considerazione del suo attuale incarico presso il Settore Squadre Nazionali maschile in qualità di Responsabile Tecnico delle Squadre Giovanili maschili;
- sentito il parere favorevole del Responsabile del Settore Squadre Nazionali femminili;
- acquisita per le vie brevi la sua disponibilità a ricoprire tale incarico sino al 30 settembre 2017;

DELIBERA

di nominare, con effetto immediato, il Sig. Andrea Capobianco quale Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Senior femminile fino al 30 settembre 2017.

DELIBERA N.64/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- vista la propria delibera n.63/2015 assunta in data odierna, con la quale è stato affidato al Sig. Andrea Capobianco l'incarico di Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Senior femminile fino al 30 settembre 2017;
- ravvisata la necessità di integrare lo Staff Tecnico per l'attività della Squadra Nazionale Senior femminile;
- considerata l'opportunità di avvalersi delle professionalità dello Staff della Squadra Nazionale maschile;
- ritenuto pertanto di conferire ai Sigg.ri Giovanni Lucchesi e Antonio Bocchino l'incarico di assistenti allenatori ed al Sig. Francesco Cuzzolin l'incarico di Preparatore fisico;

sentito il parere favorevole del Responsabile del Settore Squadre Nazionali femminili;
acquisita per le vie brevi la disponibilità degli stessi;

DELIBERA

- di nominare i Sigg.ri Giovanni Lucchesi e Antonio Bocchino assistenti allenatori ed il Sig. Francesco Cuzzolin Preparatore fisico della Squadra Nazionale Senior femminile;
- di dare mandato al Presidente federale di provvedere ai relativi adempimenti di natura amministrativa e contrattuale.

DELIBERA N.65/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato il bando inviato in data 28 maggio 2015 dal Settore Squadre Nazionali ai Presidenti dei Comitati Regionali contenente i più rilevanti aspetti di carattere organizzativo e finanziario riguardanti l'organizzazione dell'edizione 2016 del Trofeo delle Regioni;

esaminate le candidature pervenute dai Comitati Territoriali interessati all'organizzazione della suddetta manifestazione, presentate sulla base dei criteri guida indicati dal Vicepresidente Vicario d'intesa con il Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

sentita la relazione del Vicepresidente Vicario sulla valutazione delle proposte di candidatura pervenute;

condivisa la proposta di assegnare al Comitato Regionale Emilia Romagna l'organizzazione della manifestazione "Trofeo delle Regioni 2016", nella città di Bologna;

ritenuto di procedere sin da subito all'assegnazione dell'edizione 2017 della manifestazione al Comitato Regionale Abruzzo;

DELIBERA

di assegnare al Comitato Regionale Emilia Romagna l'organizzazione della manifestazione "Trofeo delle Regioni 2016", nella città di Bologna, ed al Comitato Regionale Abruzzo l'organizzazione della manifestazione "Trofeo delle Regioni 2017", nella città di Roseto degli Abruzzi.

DELIBERA N.66/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.24 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015 con la quale è stato modificato l'articolo 139 del Regolamento Organico;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.24 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015.

DELIBERA N.67/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.26 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015 con la quale è stata autorizzata l'iscrizione a referto del secondo dirigente per le Società partecipanti al Campionato di Serie A;

sentito l'intervento del Rappresentante delle Società nazionali dilettantistiche maschili con il quale chiede la possibilità per la sola stagione sportiva corrente di poter continuare ad iscrivere a referto il secondo dirigente, dando pertanto un anno di preavviso a tutte le Società per organizzare i propri organici al fine di eliminare la figura a partire dalla stagione sportiva 2016/2017;

ritenuto di poter accogliere la richiesta ma di estenderla a tutti i campionati federali;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare ed integrare la delibera n.26 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015 prevedendo che per la sola stagione sportiva 2015/2016 sia possibile iscrivere a referto la figura del secondo dirigente.

DELIBERA N.68/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.27 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015 con la quale è stato autorizzato il tesseramento a favore di Società partecipanti ai Campionati nazionali maschili e femminili di atleti/e che rispettino precisi requisiti in tema di anzianità di tesseramento e partecipazione ai Campionati federali;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.27 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015.

DELIBERA N.69/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto l'articolo 21 del Regolamento Esecutivo Tesseramento riguardante il tesseramento conseguente al primo anno tesserabile;
- visto il Comunicato Ufficiale dei contributi a carico delle Società non professionistiche n.1110 dell'8 maggio 2015;
- considerato che il Comunicato è stato licenziato successivamente alla definizione dei Campionati senior maschili e femminili e pertanto è maggiormente rispondente alle esigenze e volontà del movimento cestistico;
- ritenuto di dover adeguare il testo del Regolamento Esecutivo Tesseramento a quanto previsto dal comunicato dei contributi sopra citato;
- valutata la proposta meritevole di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 21 del Regolamento Esecutivo Tesseramento come segue:

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. Una Società che sottoscriva un nuovo tesseramento con un atleta precedentemente tesserato a norma del presente articolo nelle ultime tre stagioni sportive, dovrà riconoscere un contributo federale pari alla differenza tra il contributo a suo tempo riconosciuto dalla Società che aveva in precedenza prelevato l'atleta e quella che avrebbe dovuto riconoscere la nuova Società, se avesse tesserato direttamente l'atleta prelevandolo dalla Società di primo tesseramento. Il conguaglio viene definito in base al contributo federale vigente all'atto del secondo trasferimento.

TABELLA

CAMPIONATO

Serie A	€ 10.000,00
primo Campionato nazionale dilettanti	€ 8.000,00
secondo Campionato nazionale dilettanti	€ 6.500,00
Serie C Gold	€ 3.500,00
Serie C Silver	€ 2.500,00
Altri Campionati senior regionale e Under	€ 1.500,00

DELIBERA N.70/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

- visto l'articolo 41 del Regolamento Esecutivo Tesseramento riguardante la figura del fisioterapista;
- letta la proposta del Settore Sanitario con la quale intende modificare l'articolato adeguandolo alle normative di carattere sanitario e alle nuove procedure di tesseramento federale;
- valutata la proposta meritevole di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 41 del Regolamento Esecutivo Tesseramento come segue:

Art. 41 Tesseramento dei fisioterapisti/massofisioterapisti (del. n.380 C.F.10/05/2014 - del. n.217 C.F.28/11/2014)

1. Le Società per poter richiedere il tesseramento di un loro Fisioterapista/Massofisioterapista o titolo equipollente, devono **provvedere al tesseramento indirizzare la domanda al Settore Sanitario mediante le procedure di FIPonline** al fine della iscrizione in Lista elettronica.
2. Al 1° tesseramento le Società, partecipanti ai Campionati Nazionali e Regionali, devono **trasmettere al Settore Sanitario inserire su FIPonline la scansione dell'attestato del titolo di studio e il modello federale (TDU) debitamente compilato e sottoscritto ed il documento di identità. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e legge Novembre 2011, n. 183, art. 15. la documentazione necessaria per l'iscrizione dell'interessato all'Albo predisposto dalla FIP.**
3. I titoli necessari sono i seguenti:
 - FISIOTERAPIA LAUREA LIVELLO I;
 - FISIOTERAPIA D.U. (DM SANITA'14/9794 N. 741);
 - FISIOCINESITERAPIA (EX L. 19/01/42);
 - TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE (L. 30/03/1971 N. 118 O LEGGI REGIONALI);
 - MASSOFISIOTERAPISTA (L. 403 DEL 19/05/1971 ART. 1) TRIENNALE;
 - MASSAGGIATORE SPORTIVO (L. 1099 "TUTELA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE).
4. Il tesseramento ha validità annuale, è rinnovabile, e soggetto agli aggiornamenti specifici obbligatori. Può decadere anticipatamente con comunicazione del Presidente della Società o dell'interessato, ovvero per inadempimento dei doveri in qualità di iscritto.

DELIBERA N.71/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto l'articolo 42 del Regolamento Esecutivo Tesseramento riguardante il principio del divieto del doppio tesseramento;
- letta la proposta del Settore Sanitario con la quale intende modificare l'articolato specificando che tale divieto è relativo anche alle figure del medico societario e del massofisioterapista;
- valutate le proposte meritevoli di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 42 del Regolamento Esecutivo Tesseramento come segue:

Art. 42 Incompatibilità doppio tesseramento (del. n.95 P.F. 04/02/2011)

1. Nello stesso anno sportivo non è permesso il tesseramento nella qualità di dirigente, **medico sociale e massofisioterapista** per due diverse Società. E' fatto divieto, inoltre, a tutti i dirigenti tesserati di essere membri del Consiglio Direttivo di un'altra Società. Nei casi di infrazione il tesserato è passibile della sanzione prevista dall'art. 40 del Regolamento di Giustizia.

DELIBERA N.72/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- visto l'articolo 43 del Regolamento Esecutivo Tesseramento riguardante le eccezioni al doppio tesseramento;
- sentita la proposta del Presidente del Settore Giovanile maschile con la quale intende concedere la possibilità di tesseramento in qualità di atleta anche ai Dirigenti che siano tesserati a favore di una Società partecipante ai Campionati nazionali;
- valutata la proposta meritevole di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 43 del Regolamento Esecutivo Tesseramento come segue:

Art. 43 Eccezioni (del. n.217 C.F.28/11/2014 - del. n.372 CF 28/03/2015)

1. Salvo il principio dell'unicità del tesseramento, sono ammesse le seguenti eccezioni:

a) atleta - allenatore

OMISSIS

b) atleta - dirigente

Il tesseramento nella duplice qualità di atleta e di dirigente della Società è consentito solo ed esclusivamente in favore della medesima Società. Il Presidente della Commissione Tesseramento, su espressa richiesta, accompagnata dall'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo annualmente stabilito, può autorizzare un atleta a tesserarsi come dirigente o, viceversa, per un'altra Società purché partecipante ad un Campionato diverso da quello in cui svolge l'attività di atleta o dirigente.

Tali eccezioni non saranno consentite per i dirigenti che rivestono la carica di Presidente delle partecipanti ai Campionati Nazionali professionistici e dilettantistici **a meno che il tesseramento in qualità di atleta sia richiesto a favore di Società regionali.**

c) atleta – tesserato CIA

OMISSIS

d) dirigente – allenatore

OMISSIS

e) preparatore fisico – atleta

OMISSIS

f) preparatore fisico – allenatore

OMISSIS

g) preparatore fisico – dirigente

OMISSIS

DELIBERA N.73/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'articolo 38 del Regolamento Esecutivo Gare riguardante i compiti del Dirigente accompagnatore e la figura del secondo Dirigente;

vista la delibera n.26 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015 e ratificata in data odierna;

preso atto della volontà espressa di abrogare la figura del secondo dirigente per tutti i Campionati fatta eccezione per il Campionato professionistico;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 38 del Regolamento Esecutivo Gare come segue:

Art.38 Dirigente accompagnatore

1. OMISSIS

2. OMISSIS

3. OMISSIS

4. **Per le sole Società partecipanti al Campionato professionistico è consentito iscrivere a referto un secondo dirigente tesserato che avrà il compito di coadiuvare l'attività del dirigente accompagnatore. In assenza del dirigente accompagnatore, il secondo dirigente non può essere iscritto a referto.**

DELIBERA N.74/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'articolo 49 del Regolamento Esecutivo Gare;

vista la recente riforma degli ordinamenti dei Campionati giovanili a seguito della quale si prevedono Campionati ad annate pari;

ritenuto di dover adeguare i riferimenti dei Campionati giovanili alle nuove disposizioni;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il testo dell'articolo 49 del Regolamento Esecutivo Gare come segue:

Art.49 Partecipazione di atleti a gare (del. n.466 CF 11/06/11 – del. n.211 CF 24/11/12 - del. n.524 CF 05/06/13)

1. E' fatto divieto ad un atleta di disputare nella stessa giornata solare più di una partita fatta eccezione per i Tornei e le attività giovanili (ad esclusione dei Campionati) fino alla categoria Under **19 20** compresa, organizzati ed autorizzati dalla F.I.P.
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
8. OMISSIS
9. OMISSIS

DELIBERA N.75/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto il Regolamento di Giustizia;

preso atto delle esigenze manifestate dalle varie componenti che svolgono l'attività federale;

ritenuto di dover adeguare il testo del Regolamento di cui sopra al fine di migliorare l'attività federale;

lette le proposte di modifica degli articoli 53 e 102 del Regolamento di Giustizia avanzate dalla Segreteria degli Organi di Giustizia;

ritenute le proposte meritevoli di accoglimenti perché coerenti con i fini istituzionali;

DELIBERA

di modificare, con effetto subordinato all'approvazione del CONI, il testo degli articoli 53 e 102 del Regolamento di Giustizia come segue:

Art. 53 - Infrazioni che comportano la penalizzazione di punti in classifica (delibera n.316 C.F. 10/05/2008 - delibera n.83 P.F. 06/12/2010 – delibera n.468 C.F. 11/06/2011 – delibera n.527 C.F. 05/06/2013)

[1] OMISSIS

[2] La morosità di una società, dichiarata dal Consiglio federale con propria delibera, per inadempimento della società agli obblighi di pagamento stabiliti in uno o più **provvedimenti resi a seguito di procedimenti di arbitrato o di ingiunzione disciplinati dagli artt. 58 ss. Regolamento Organico, se non estinta nel termine ultimo fissato dal Consiglio federale nella delibera, comporta la penalizzazione in classifica, a carico della società, di un punto per ogni singolo provvedimento da scontare nell'anno sportivo successivo a quello in cui il Consiglio federale ha dichiarato la morosità.** I lodi arbitrali resi e disciplinati in base agli artt. 58 ss. Regolamento Organico, se non estinta nel termine ultimo fissato dal Consiglio Federale nella delibera, comporta la penalizzazione di punti in classifica a carico della società da scontare nell'anno sportivo successivo a quello in cui il Consiglio Federale ha dichiarato la morosità. L'irrogazione della sanzione viene comminata nel modo seguente:
– fino a 2 dichiarazioni di stato di morosità: 4 PUNTI DI PENALIZZAZIONE;

– da 3 a 5 dichiarazioni di stato di morosità: 6 PUNTI DI PENALIZZAZIONE;

– oltre 5 dichiarazioni di stato di morosità: 8 PUNTI DI PENALIZZAZIONE.

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

Art. 102 Provvedimenti nella fase dei play-off per l'assegnazione dello scudetto e nelle fasi finali di promozione alla serie superiore e di assegnazione della Coppa Italia e Supercoppa

[1] Per le gare dei play-off per l'assegnazione dello scudetto o per la fase finale di promozione alla serie superiore, nonché per la fase finale di assegnazione della Coppa Italia e Supercoppa, i provvedimenti dei Giudici sportivi sono assunti all'interno della struttura in cui si disputano le singole gare.

[2] OMISSIS

[3] OMISSIS

[4] OMISSIS

[5] OMISSIS

[6] OMISSIS

[7] OMISSIS

[8] OMISSIS

DELIBERA N.76/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

viste le recenti modifiche apportate allo Statuto federale ed al Regolamento Organico e di Giustizia a seguito della riforma del sistema di giustizia sportiva adottato dal CONI;

ritenuto necessario emendare tutti i Regolamenti federali per aggiornare i riferimenti normativi a seguito delle modifiche di cui sopra;

sentita la relazione del Presidente della Commissione Carte federali;

considerato opportuno conferire mandato alla Commissione Carte federali affinché venga autorizzata la modifica senza ulteriore deliberazione consiliare dei Regolamenti federali al fine di aggiornare i soli riferimenti normativi non più coerenti a seguito delle modifiche effettuate;

DELIBERA

di conferire mandato alla Commissione Carte federali di emendare tutti i Regolamenti federali per aggiornare i riferimenti normativi a seguito delle recenti modifiche apportate allo Statuto ed al Regolamento Organico e di Giustizia senza ulteriore necessità di deliberazione.

DELIBERA N.77/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- vista l'istanza presentata dall'atleta Giuseppe Brancato (nato nel 1994), volta ad ottenere il riconoscimento dello status di atleta di formazione italiana ex art. 34 del Regolamento Esecutivo Tesseramento;
- preso atto che l'atleta vanta 2 anni di formazione ed in più presenta un anno con 13 presenze in campionati giovanili e 2 anni, in età giovanile, con 25 e 32 presenze in Campionati senior;
- considerato che l'atleta non ha potuto partecipare ai Campionati giovanili di categoria e svolgere il numero minimo di partite poiché il Comitato Regionale Sicilia non ha avuto un numero congruo di Società iscritte;
- vista l'istanza presentata dalla Società ASD G. Verga Palermo, partecipante al Campionato di Serie A2 femminile, per l'atleta Stefania Cerasola (nata nel 1997), volta ad ottenere il riconoscimento dello status di atleta di formazione italiana ex art. 34 del Regolamento Esecutivo Tesseramento;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale Sicilia;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore giovanile femminile;
- vista l'istanza avanzata dall'atleta Francesco Argenti nato nel 1984, volta ad ottenere il riconoscimento dello status di atleta di formazione italiana ex art. 34 del Regolamento Esecutivo Tesseramento;
- considerato che le atlete non hanno avuto la possibilità di completare i 4 anni di attività giovanile previsti per il conseguimento della formazione italiana ex art. 32 Regolamento Esecutivo Tesseramento perché hanno iniziato l'attività in tarda età;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Comitato Regionale Lazio;
- considerato altresì che gli atleti non sono mai stati tesserati per altra Federazione Straniera ed hanno pertanto iniziato e praticato l'attività cestistica unicamente in Italia;
- ritenute le istanze meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di accogliere le istanze e riconoscere lo status di atleta di formazione italiana ai giocatori Giuseppe Brancato, Stefania Cerasola e Francesco Argenti.

DELIBERA N.78/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.5, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015, con la quale si stabilisce di ammettere la Società A.S.D. CUS Cagliari al Campionato di Serie A1 Femminile a.s. 2015/2016;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.5/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015.

DELIBERA N.79/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.10, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015, con la quale si stabilisce di autorizzare il Comitato Regionale Piemonte ad organizzare il Campionato di Serie C Gold e Silver a.s. 2015/2016 con un organico di 13 squadre per girone ed il Campionato di Serie D con un organico di 27 squadre;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.10/2015, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015.

DELIBERA N.80/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.12/2015, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015, con la quale si stabilisce di autorizzare il Comitato Regionale Liguria a sostituire, esclusivamente per l'anno sportivo 2015/2016, nel Campionato di Serie D l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile con la partecipazione al trofeo Esordienti;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.12/2015, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015.

DELIBERA N.81/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.15, assunta dal Presidente federale in data 9 settembre 2015, con la quale si stabilisce di accogliere la richiesta della Lega Nazionale Pallacanestro ed assegnare il termine del 10 settembre 2015 alle Società CUS TORINO, ASD VALLE D'ISTRIA MARTINA FRANCA, AS DIL. VASTO BASKET per il completamento della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione al Campionato di Serie B a.s. 2015/2016;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.15/2015, assunta dal Presidente federale in data 9 settembre 2015.

DELIBERA N.82/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto di quanto previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali a.s. 2015/2016 sulle formule di svolgimento dei Campionati Nazionali dilettanti;

visto l'esito dell'incontro tenutosi il 14 settembre 2015 tra il Settore Agonistico, il Settore Giovanile ed il Settore Squadre Nazionali per concordare le date di svolgimento delle fasi finali dei Campionati Nazionali dilettanti;

preso atto del poco spazio temporale a disposizione tra le gare dei play off e play out;

DELIBERA

di stabilire le date delle fasi finali dei Campionati Nazionali dilettantistici a.s. 2015/2016 come di seguito riportato precisando che non sarà concesso alcun spostamento gara nella fase dei play off in caso di concomitanza con le finali nazionali giovanili:

A2

PLAY OFF

PRIMO TURNO

D	1 maggio	2016
MA	3 maggio	2016
VE	6 maggio	2016
D	8 maggio	2016
ME	11 maggio	2016

QUARTI

D	15 maggio	2016
MA	17 maggio	2016
VE	20 maggio	2016
D	22 maggio	2016
ME	25 maggio	2016

SEMIFINALI

D	29 maggio	2016
MA	31 maggio	2016
VE	3 giugno	2016
D	5 giugno	2016
ME	8 giugno	2016

FINALE

D	12 giugno	2016
MA	14 giugno	2016
VE	17 giugno	2016
D	19 giugno	2016
ME	22 giugno	2016

PLAY OUT

PRIMO TURNO

D	1 maggio	2016
MA	3 maggio	2016
VE	6 maggio	2016
D	8 maggio	2016
ME	11 maggio	2016

SECONDO TURNO

D	15 maggio	2016
MA	17 maggio	2016
VE	20 maggio	2016
D	22 maggio	2016
ME	25 maggio	2016

B

PLAY OFF

QUARTI

D	1 maggio	2016
G	5 maggio	2016
D	8 maggio	2016

SEMIFINALI

D	15 maggio	2016
Ma	17 maggio	2016
Ve	20 maggio	2016
D	22 maggio	2016
Me	25 maggio	2016

FINALE

D	29 maggio	2016
Ma	31 maggio	2016
Ve	3 giugno	2016
D	5 giugno	2016
Me	8 giugno	2016

SPAREGGIO PROMOZIONE

SA	11 giugno	2016
D	12 giugno	2016

PLAY OUT

D	1 maggio	2016
MA	3 maggio	2016
VE	6 maggio	2016
D	8 maggio	2016
ME	11 maggio	2016

A1 FEMMINILE

PLAY OFF

QUARTI

ME	20 aprile	2016
S	23 aprile	2016
MA	26 aprile	2016

SEMIFINALI

VE	29 aprile	2016
L	2 maggio	2016
G	5 maggio	2016

FINALE

L	9 maggio	2016
ME	11 maggio	2016
S	14 maggio	2016
L	16 maggio	2016
G	19 maggio	2016

A2 FEMMINILE

PLAY OFF

QUARTI / PLAY OUT PRIMO TURNO

D	17 aprile	2016
G	21 aprile	2016
D	24 aprile	2016

SEMIFINALI / PLAY OUT SECONDO TURNO

D	1 maggio	2016
G	5 maggio	2016
D	8 maggio	2016

FINALE

D	15 maggio	2016
G	19 maggio	2016
D	22 maggio	2016

DELIBERA N.83/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la proposta della Lega Nazionale Pallacanestro inerente la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia del Campionato di Serie A2, B e C maschile anno sportivo 2015/2016 come di seguito riportato;

acquisito il parere favorevole espresso dal Settore Agonistico;

ritenuta la proposta presentata meritevole di accoglimento;

DELIBERA

- di approvare la formula e le date di svolgimento della Coppa Italia del Campionato di Serie A2, B e C maschile anno sportivo 2015/2016 come di seguito riportato;
- di stabilire che la classifica dei Campionati Nazionali maschili e femminili al termine del girone di andata non subisca variazioni anche a seguito di successive esclusioni e/o rinunce, ai fini della qualificazione alla Coppa Italia.

COPPA ITALIA

Normativa generale

La Coppa Italia dei Campionati Nazionali di Serie A2, Serie B è organizzata dalla Lega Nazionale Pallacanestro, riconosciuta a norma del Titolo VI dello Statuto Federale, in collaborazione con il Settore Agonistico della FIP.

L'organizzazione della Coppa Italia del Campionato Regionale di Serie C Gold è affidata alla Lega Nazionale Pallacanestro con delibera del settore Agonistico.

Per l'anno sportivo 2015/16 la Coppa Italia di Serie A2, Serie B e Serie C si svolge in un'unica fase finale, a Rimini

Per tutto quanto non disciplinato dal presente capo vale quanto riportato nelle norme federali e nelle presenti DOA 2015/16

Sono ammesse a partecipare alla fase finale unica della Coppa Italia le Società associate alla Lega Nazionale Pallacanestro e le società partecipanti al Campionato di Serie C Gold che maturino il diritto alla partecipazione sulla base delle regole successivamente riportate.

Le Società che partecipano ai Campionati Nazionali di competenza e le società partecipanti al Campionato di Serie C Gold, sono ammesse con obbligo di partecipazione, in caso di qualificazione.

In caso di rinuncia ad una gara o all'intera manifestazione, alla Società in difetto viene applicato il disposto art. 13 e seguenti del Regolamento Esecutivo gare

Formule di svolgimento

FINAL EIGHT SERIE A2

Numero di squadre partecipanti: 8

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 4-5-6 marzo 2016):

Final Eight per la quale si qualificano le otto squadre che si classificano ai primi quattro posti al termine dell'andata del girone Ovest ed Est

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

FINAL FOUR SERIE B

Numero di squadre partecipanti: 4

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 4-5-6 marzo 2016):

Final Four per la quale si qualificano le quattro squadre che si classificano al primo posto al termine dell'andata dei gironi A-B-C-D

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

FINAL SIX SERIE C

Numero di squadre partecipanti: 6

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 4-5-6 marzo 2016):

Final Six per la quale si qualificano le sei squadre che si classificano al primo posto al termine dell'andata dei sei gironi del campionato di Serie C Gold

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

Tabellone

Serie A2

- Quarti di finale venerdì 4 marzo

1^ girone Ovest - 4^ girone Est
2^ girone Est - 3^ girone ovest
2^ girone Ovest - 3^ girone Est
1^ girone Est - 4^ girone ovest

Serie B

- Semifinali sabato 5 marzo

1^ girone A - 1^ girone B
1^ girone C - 1^ girone D

Serie C Gold

Le sei finaliste verranno collocate in una classifica dal 1^ al 6^ posto in base al quoziente vittorie alla fine del girone d andata o in caso di parità in base al quoziente canestri generale delle gare del girone di andata . In base alla classifica formata si costituisce il seguente tabellone:

- turno preliminare venerdì 4 marzo

3^ - 6^
4^ - 5^

- Semifinali sabato 5 marzo

1^ contro vincente 4^ - 5^
2^ contro vincente 3^ - 6^

DELIBERA N.84/2015

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>visto</u>	quanto riportato nelle Disposizioni Organizzative Annuali a.s. 2015/2016 per la formula di svolgimento del Campionato di Serie A1 Femminile;
<u>preso atto</u>	che l'ammissione della Società Cus Cagliari nel Campionato di Serie A1 Femminile ha determinato un organico di 14 squadre;
<u>ritenuto</u>	opportuno adeguare il numero delle retrocessioni per non alterare gli organici dei Campionati di Serie A1 e A2 femminile;

DELIBERA

di stabilire che al termine della fase di qualificazione le squadre classificate al 13° e 14° posto retrocederanno direttamente al Campionato di Serie A2 Femminile a.s. 2016/2017.

DELIBERA N.85/2015

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>preso atto</u>	di quanto previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali a.s. 2015/2016 sulle caratteristiche dei campi di gioco per il Campionato di Serie A2 maschile;

<u>esaminata</u>	la richiesta della Lega Nazionale Pallacanestro sull'introduzione dell'obbligo, per le Società partecipanti al Campionato di cui sopra, di dotare i propri impianti di gioco di un collegamento internet più efficace per supportare le trasmissioni dati audio/video;
<u>ritenuta</u>	la richiesta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di introdurre, a partire dall'anno sportivo 2015/2016, l'obbligo del cablaggio internet per emissioni di segnali audio-video nei campi di gioco utilizzati dalle Società partecipanti al Campionato di Serie A2 maschile.

DELIBERA N.86/2015

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>considerato</u>	gli artt. 114 e seguenti del Regolamento Organico;
<u>ravvisato</u>	l'obbligo di fissare la misura dei parametri di riferimento per i controlli economici finanziari a carico delle società partecipanti al Campionato di Serie A2, per la stagione sportiva 2015/2016;
<u>esaminata</u>	la proposta presentata in merito dalla Com.Te.C.;
<u>acquisito</u>	il parere della Lega Nazionali Pallacanestro;
<u>ritenuta</u>	la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di fissare, per la stagione sportiva 2015/2016, secondo quanto stabilito dall'art. 114 ter del R.O., la misura dei parametri ivi previsti per i controlli economici finanziari a carico delle società partecipanti al Campionato di Serie A2, nonché le date di deposito dei documenti presso la F.I.P. Com.Te.C., con le seguenti modalità:

1. 16 novembre 2015
 - Invio delle dichiarazioni liberatorie sottoscritte da giocatori e allenatori tesserati attestanti l'avvenuto e integrale pagamento degli emolumenti riferiti per competenza ai mesi di luglio, agosto e settembre 2015.
 - Invio della dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante di avvenuto pagamento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori e allenatori tesserati, riferite alle mensilità di aprile, maggio e giugno 2015.
2. 16 dicembre 2015
 - Per le Società che hanno chiuso l'esercizio al 30/06/2015 invio di copia del bilancio annuale unitamente contenente le informazioni di cui all'art.114 ter del Regolamento Organico.

- Per le Società che hanno chiuso il bilancio al 31/12/2014 invio di copia del bilancio Semestrale al 30/06/2015 contenente le informazioni previste nell'art. 114 del Regolamento Organico.

3. 16 febbraio 2016

- Invio del prospetto Ricavi/Indebitamento predisposti alla data del 31/12/2015 dal quale si evinca un coefficiente non inferiore a 1,3 .
- Invio delle dichiarazione liberatorie sottoscritte da giocatori e allenatori tesserati attestanti l'avvenuto e integrale pagamento degli emolumenti riferiti per competenza ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015.
- Per le Società che hanno chiuso il bilancio al 30/06/2015 invio di copia del bilancio Semestrale al 31/12/2015 contenente le informazioni previste nell'art. 114 ter del Regolamento Organico F.I.P.

4. 16 maggio 2016

- Invio delle dichiarazione liberatorie ,sottoscritte da giocatori e allenatori tesserati attestanti l'avvenuto e integrale pagamento degli emolumenti riferiti per competenza ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2016.
- Invio del prospetto Ricavi/Indebitamento predisposti alla data del 31/03/2016 dal quale si evinca un coefficiente non inferiore a 1,3 .

5. Ammissione ai campionati

Gli adempimenti connessi alla permanenza ed ammissione ai rispettivi campionati saranno fissati con apposita delibera del Consiglio Federale.

6. 5 settembre 2016

- Invio delle dichiarazione liberatorie ,sottoscritte da giocatori e allenatori tesserati attestanti l'avvenuto e integrale pagamento degli emolumenti riferiti per competenza ai mesi aprile, maggio e giugno 2016.

DELIBERA N.87/2015

Il Consiglio federale,

<u>visti</u>	lo Statuto ed i Regolamenti federali;
<u>esaminata</u>	la proposta del Settore Giovanile relativa alle date di svolgimento delle varie fasi dei Campionati Giovanili maschili e femminili per l'anno sportivo 2015/2016;
<u>preso atto</u>	che tale proposta è stata condivisa nella riunione, tenutasi il 14 settembre 2015 presso la sede federale, tra i Settori dell'Area Tecnica e della Preparazione Olimpica;
<u>ritenuta</u>	la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

di approvare le date di svolgimento delle varie fasi dei Campionati Giovanili maschili e femminili per l'anno sportivo 2015/2016 come di seguito illustrato:

Campionati Giovanili MASCHILI

<u>Under 20 Eccellenza</u>		
Gironi Interregionali termine entro il 14 marzo 2016	Concentramenti Interregionali 11, 12 e 13 aprile 2016	Finale Nazionale dal 25 al 30 aprile 2016

<u>Under 20 Elite</u>	
Fase Regionale termine entro l'11 aprile 2016	Spareggi 18 aprile 2016
Concentramenti Interregionali 25, 26 e 27 aprile 2016	Finale Nazionale dal 9 al 15 maggio 2016

<u>Under 18 Eccellenza</u>	
Fase Regionale termine entro l'11 febbraio 2016	Gironi Interregionali dal 25 febbraio al 12 maggio 2016
Spareggi 26 maggio 2016	Finale Nazionale dal 20 al 26 giugno 2016

<u>Under 18 Elite</u>	
Fase Regionale termine entro il 21 aprile 2016	Spareggi 5 maggio 2016
Concentramenti Interregionali 23, 24 e 25 maggio 2016	Final Four 25 e 26 giugno 2016

<u>Under 16 Eccellenza</u>	
Fase Regionale termine entro il 17 aprile 2016	Spareggi 1° maggio 2016
Concentramenti Interregionali 20, 21 e 22 maggio 2016	Finale Nazionale dal 12 al 18 giugno 2016

<u>Under 15 Eccellenza</u>	
Fase Regionale termine entro il 10 aprile 2016	Spareggi 24 aprile 2016
Concentramenti Interregionali 6, 7 e 8 maggio 2016	Finale Nazionale dal 30 maggio al 5 giugno 2016

Campionati Giovanili FEMMINILI

<u>Under 20</u>		
Fase Regionale termine entro il 29 febbraio 2016	Concentramenti Interregionali 14, 15 e 16 marzo 2016	Finale Four 27 e 28 marzo 2016

<u>Under 18</u>	
Fase Regionale termine entro l'11 aprile 2016	Spareggi 18 aprile 2016
Concentramenti Interregionali 25, 26 e 27 aprile 2016	Finale Nazionale dal 15 al 21 maggio 2016

<u>Under 16</u>	
Fase Regionale termine entro il 24 aprile 2016	Spareggi 30 aprile 2016
Concentramenti Interregionali 6, 7 e 8 maggio 2016	Finale Nazionale dal 29 maggio al 4 giugno 2016

Torneo nazionale 3c3 Join the Game
Under 14 e Under 13 Maschili/Femminili

Fase Provinciale 21 febbraio 2016	Fase Regionale 13 marzo 2016	Finale nazionale 24 e 25 aprile 2016
--------------------------------------	---------------------------------	---

DELIBERA N.88/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la proposta di testo delle Norme Organizzative e delle Disposizioni Generali del Minibasket valide per l'a.s. 2015/2016, avanzata dal Consiglio direttivo del Settore Minibasket riunitosi il 21 settembre;

considerata la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di approvare il testo delle Norme Organizzative e delle Disposizioni Generali del Minibasket valide per l'a.s. 2015/2016 come riportato in allegato.

DELIBERA N.89/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la proposta di testo del Regolamento del Gioco del Minibasket valido per l'a.s. 2015/2016, avanzata dal Consiglio direttivo del Settore Minibasket riunitosi il 21 settembre;

considerata la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di approvare il testo del Regolamento del Gioco del Minibasket per l'a.s. 2015/2016 come riportato in allegato.

DELIBERA N.90/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;

considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;

vista l'istanza pervenuta dalla Società ASD SMG Basket School (cod. FIP 052501) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare al campionato Under 18 Elite l'atleta Andrea Bianco nato nel 2001;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Elite dell'atleta Andrea Bianco nato nel 2001, tesserato con la Società ASD SMG Basket School (cod. FIP 052501).

DELIBERA N.91/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la

partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;

considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;

vista l'istanza pervenuta dalla Società ASD Centro Minibasket Junior Lucca (cod. FIP 051594) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 18 Eccellenza l'atleta Gian Marco Drocker nato nel 2001;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza dell'atleta Gian Marco Drocker nato nel 2001 tesserato con la Società ASD Centro Minibasket Junior Lucca (cod. FIP 051594).

DELIBERA N.92/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;

considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;

vista l'istanza pervenuta dalla Società ASD Pallacanestro Vado (cod. FIP 052486) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 18 Eccellenza gli atleti Filippo Brignolo e Filippo Pesce, nati nel 2001;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza degli atleti Filippo Brignolo e Filippo Pesce, nati nel 2001 tesserati con la Società ASD Pallacanestro Vado (cod. FIP 052486).

DELIBERA N.93/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;
- considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;
- vista l'istanza pervenuta dalla Società Basket Bassano 1975 ssarl (cod. FIP 003323) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 18 Elite l'atleta Andrea Bargnesi nato nel 2001;
- acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;
- ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Elite dell'atleta Andrea Bargnesi nato nel 2001 tesserato con la Società Basket Bassano 1975 ssarl (cod. FIP 003323).

DELIBERA N.94/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;
- considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al

Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;

vista l'istanza pervenuta dalla Società A.Dil. Basket Tolentino (cod. FIP 012398) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 18 Eccellenza l'atleta Giovanni Prati nato nel 2001;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza dell'atleta Giovanni Prati nato nel 2001 tesserato con la Società A.Dil. Basket Tolentino (cod. FIP 012398).

DELIBERA N.95/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali 2015/16, al Capitolo V, prevedono la possibilità di richiedere alla Commissione Tecnica del Settore Giovanile la partecipazione degli atleti nati nel 2001 al campionato Under 18 entro il 31 ottobre 2015;

considerato che la Commissione Tecnica del Settore Giovanile ritiene opportuno consentire agli atleti che hanno preso parte ai raduni di Avviamento Tecnico Federale o al Centro di Alta Specializzazione del Progetto Azzurri, organizzati dal Settore Squadre Nazionali nell'anno 2015, la possibilità di svolgere un'attività agonistica giovanile utile al proseguimento della propria formazione tecnica con la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza o Elite;

vista l'istanza pervenuta dalla Società U.C.C. srl ssd (cod. FIP 006220) con la quale ha richiesto, in deroga ai Regolamenti federali, di poter far partecipare, al campionato Under 18 Eccellenza l'atleta Lorenzo Cherubini nato nel 2001;

acquisiti i pareri favorevoli del Presidente per l'attività Giovanile maschile e della Commissione Tecnica del Settore Giovanile;

ritenuta l'istanza meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, la partecipazione al campionato Under 18 Eccellenza dell'atleta Lorenzo Cherubini nato nel 2001 tesserato con la Società U.C.C. srl ssd (cod. FIP 006220).

DELIBERA N.96/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- preso atto che le Disposizioni Organizzative Annuali Giovanili 2015/16, al capitolo VI, prevedono di organizzare il campionato giovanile femminile under 20 con almeno sei squadre iscritte;
- viste le istanze dei Comitati Regionali Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia e Toscana con le quali richiediamo di poter organizzare il campionato Under 20 femminile con meno di sei squadre iscritte;
- acquisito il parere favorevole del Presidente per l'attività Giovanile femminile;
- ritenute le richieste meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di autorizzare, in deroga ai Regolamenti federali, i Comitati Regionali Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia e Toscana ad organizzare il campionato Under 20 femminile con meno di sei squadre.

DELIBERA N.97/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n.17/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva concesso all'allenatore Da Preda Andrea (tessera C.N.A. 020908) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, come Capo Allenatore nei campionati U20 ed U18 F elite e U20 ed U18/F per la Società SSD Reyer Venezia Mestre SPA (codice 050909), e come Capo Allenatore in "esclusiva" per il campionato di A2/F a cui prende parte la Società A.S.D. Sistema Rosa Pall. (codice 025584);
- condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.17/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.98/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la delibera n.18/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva concesso all'allenatore Zappi Mauro (tessera C.N.A. 041193) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel

campionato di Serie A2 a cui prende parte la Società A. Costa Imola Basket SSDARL (codice 000751);

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.18/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.99/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.19/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva concesso all'allenatore Di Bella Massimo (tessera C.N.A. 041871) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, in qualità di capo allenatore nel campionato di U14/M a cui prende parte la Società A.S.D. S.C. Vela Basket (codice 012055);

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.19/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.100/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.20/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva concesso all'allenatore Dall'Ora Michele (tessera C.N.A. 039333) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel campionato di Serie A2 a cui prende parte la Società Scaligera Basket Verona SSDARL (codice 001848);

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.20/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.101/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.21/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva concesso all'allenatore Legovich Marco (tessera C.N.A. 038765) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel campionato di Serie A2 a cui prende parte la Società Pall. Trieste 2004 SSDARL (codice 050308);

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.21/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.102/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.22/2015 assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015 con la quale veniva fissata la quota d'iscrizione al 12° Corso per Preparatori Fisici;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.22/2015, assunta dal Presidente federale in data 17 settembre 2015.

DELIBERA N.103/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che in base alle Disposizioni Organizzative Annuali Tesseramento 2015/2016, nel campionato di Serie A1/F è obbligatoria la qualifica minima di Allenatore per ricoprire il ruolo di 2° assistente;

preso atto che la Società ASD Cestistica Azzurra Orvieto (codice 012002) intende nominare, in qualità di 2° assistente, l'allenatore Tringali Francesco (tessera C.N.A. 025732) non in possesso della qualifica minima richiesta;

visto che l'allenatore Tringali Francesco (tessera C.N.A. 025732) era già tesserato, nei passati anni sportivi, per la Società ASD Cestistica Azzurra Orvieto (codice 012002) come 2° assistente nel campionato di A1/F;

acquisito il parere favorevole del Consiglio Direttivo del C.N.A.;

DELIBERA

di concedere, in deroga alle vigenti disposizioni, all'allenatore Tringali Francesco (tessera C.N.A. 025732) di essere tesserato gare, nell'anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel

campionato di Serie A1/F a cui prende parte la Società ASD Cestistica Azzurra Orvieto (codice 012002).

DELIBERA N.104/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto in particolare il Regolamento del C.N.A.;

considerata la necessità di modificare l'art.34 del Regolamento C.N.A., inerente la tessera federale che consente l'accesso alle gare dei campionati italiani di pallacanestro organizzati dalla F.I.P.;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, il Regolamento del C.N.A., con il testo di seguito riportato:

Art.1 – 33 omissis

Art. 34 / TESSERA ~~DI LIBERO INGRESSO NEI CAMPI DI GIOCO~~ FEDERALE

~~In relazione alle disponibilità annuali, la Segreteria Generale emanerà le disposizioni relative al rilascio delle tessere di libero ingresso dei tesserati CNA nei campi di gioco.~~

Il rilascio della tessera federale nominativa vidimata dall'Agenzia delle Entrate che, ai sensi dell'art.3, 5° comma del DPR 26 ottobre 1972 e secondo le modalità stabilite dalle singole società, consente l'accesso alle gare dei campionati italiani di pallacanestro organizzati dalla F.I.P., è previsto esclusivamente per i componenti del Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Commissioni Regionali e Provinciali Allenatori, per gli Allenatori Benemeriti e per gli Allenatori Benemeriti d'Ecceellenza.

Art.35 omissis

DELIBERA N.105/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che in base alle Disposizioni Organizzative Annuali Tesseramento 2015/2016, nel campionato di Serie A2 è obbligatoria la qualifica minima di Allenatore per ricoprire il ruolo di 2° assistente;

preso atto che la Società Basket Brescia Leonessa SSDARL (codice 051820) intende nominare, in qualità di 2° assistente, l'allenatore Cotelli Matteo (tessera C.N.A. 034012) non in possesso della qualifica minima richiesta;

visto che tra la Società Basket Brescia Leonessa SSDARL (codice 051820) e l'allenatore Cotelli Matteo (tessera C.N.A. 034012) era stato sottoscritto un accordo economico prima dell'approvazione delle Disposizioni Organizzative Annuali Tesseramento 2015/2016;

acquisito il parere favorevole del Consiglio Direttivo del C.N.A.;

DELIBERA

di concedere, in deroga alle vigenti disposizioni, all'allenatore Cotelli Matteo (tessera C.N.A. 034012) la possibilità di essere tesserato gare, nell' anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel campionato di Serie A2 a cui prende parte la Società Basket Brescia Leonessa SSDARL (codice 051820).

DELIBERA N.106/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che in base alle Disposizioni Organizzative Annuali Tesseramento 2015/2016, nel campionato di Serie A2 è obbligatoria la qualifica minima di Allenatore per ricoprire il ruolo di 2° assistente;

preso atto che la Società Roseto Sharks (codice 051944) intende nominare, in qualità di 2° assistente, l'allenatore Quaglia Danilo (tessera C.N.A. 039017) non in possesso della qualifica minima richiesta;

visto che tra la Società Roseto Sharks (codice 051944) e l'allenatore Quaglia Danilo (tessera C.N.A. 039017) era stato sottoscritto un accordo economico prima dell'approvazione delle Disposizioni Organizzative Annuali Tesseramento 2015/2016;

acquisito il parere favorevole del Consiglio Direttivo del C.N.A.;

DELIBERA

di concedere, in deroga alle vigenti disposizioni, all'allenatore Quaglia Danilo (tessera C.N.A. 039017) la possibilità di essere tesserato gare, nell' anno sportivo 2015/2016, in qualità di 2° assistente nel campionato di Serie A2 a cui prende parte la Società Roseto Sharks (codice 051944).

DELIBERA N.107/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.16/2015 Presidenza n. 8, assunta dal Presidente federale in data 14 settembre 2015, con la quale autorizza il Vice Presidente del Comitato Provinciale di Varese a svolgere l'Assemblea Straordinaria elettiva per eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo Provinciale per il restante Quadriennio Olimpico 2013/2016 il 25 ottobre 2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n. 16/2015, assunta dal Presidente federale in data 14 settembre 2015.

DELIBERA N.108/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti federali;
- preso atto delle proposte presentate dai Presidenti Regionali per la composizione degli Uffici Tecnici (Ufficio Gare e Designazioni) per il biennio sportivo 2015/2017;
- riscontrata la disponibilità degli stessi da parte del Comitato Regionale;
- acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;
- ritenute le proposte formulate dai Presidenti Regionali meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di nominare i Componenti gli Uffici Tecnici (Ufficio Gare e Designazioni) dei Comitati Regionali per il biennio sportivo 2015/2017 (scadenza 30 giugno 2017) come di seguito:

➤ **COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Massimo Guarenghi
Componenti: Fabio Galimberti – Corrado Borsari – Antonietta Covioli – Mario Orlandi – Paolo Guidastrì – Giuseppe Lupo

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Luca Baraldi
Componenti: Stefano Gubellini – Lorenzo Maria Ragazzi

➤ **COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Paolo Biasatto
Componenti: Daiana Fabbri – Massimo Piubello – Roberto Battistella – Matteo Esposito – Giovanna Pavone – Cristina Sissot – Nishal Sevieri – Giovanni Calvagna

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Manuel Derossi
Componenti: Renzo Varuzza – Sandro Schiano Di Senise – Mario Tozzi – Simona Puppis – Roberto Ros – Elena Lattanzio – Francesco Trevisan – Chiara Dovgan – Marco Carissimi – Gian Marco Riuscetti – Francesca Stebez – Sandro Bradamante

➤ **COMITATO REGIONALE LAZIO**

UFFICIO GARE

Responsabile: Sergio Disco (fino al 31/12/2015)
Curzio Garofoli (dal 01/01/2016 al 30/06/2017)
Componenti: Carlo Barone – Fabio Scascitelli – Francesca Macri – Tiziana De Angelis – Stefano Maiorana

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Roberto Biasini
Componenti: Giuliano Venditti – Paolo Leoni – Federico Ciccodicola – Tiziano Carradore

➤ **COMITATO REGIONALE MOLISE**

UFFICIO GARE

Responsabile: Luca Weidmann

Componenti: Marco Guarino

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Enrico Sabetta

Componenti: Luigi Siciliano

➤ **COMITATO REGIONALE SARDEGNA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Corrado Caroselli

Componenti: Claudio Zucca – Ugo Serra

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Salvatore Masucci

Componenti: Alberto Pacini – Maria Daniela Vacca – Gabriella Saliu

➤ **COMITATO REGIONALE TOSCANA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Franco Sabatini

Componenti: Antonino Bolignari – Giovanna Brogi – Paolo Carlesi – Nedo Fioretti – Licia Cianci – Andrea Bensi – Monica Monti

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Federico Morelli

Componenti: Nicoletta Frigoli – Niccolò Catarzi – Fabrizio Conti – Marco Bezzi

➤ **COMITATO REGIONALE VENETO**

UFFICIO GARE

Responsabile: Federico Salvego

Componenti: Carlo Gavagnin – Ercole Cristofoli – Cristina Erriquez – Marcello Mussato – Sergio Traldi – Jurgita Zaltauskaite – Rosanna De Marzo

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile:

Componenti: Francesca Tadiotto – Andrea Chiodi – Bruno Munerlin – Rossana Rossetto

DELIBERA N.109/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto e i Regolamenti federali;

preso atto delle proposte presentate dai Presidenti Regionali per la composizione degli Uffici Tecnici distaccati (Ufficio Gare e Designazioni) per l'anno sportivo 2015/2016;

acquisito il parere favorevole del Presidente del Settore Organizzazione Territoriale;

ritenute le proposte formulate dai Presidenti Regionali meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di nominare i Componenti gli Uffici Tecnici distaccati (Ufficio Gare e Designazioni) per l'anno sportivo 2015/2016 (scadenza 30 giugno 2016) come di seguito:

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI LIVORNO**

UFFICIO GARE

Responsabile: Massimo Magistro
Componenti: Cecilia Baldini – Martina Graziani

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Daniele Turbati
Componenti: Alessandro Costa – Matteo Napodano – Alessio Ciaramella

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI PADOVA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Elena Zurolo
Componenti: Michela Baezzato

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Francesco Garbo
Componenti: Sabrina Zappolla – Luciano Bagarolo – Luca Menin

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI TREVISO**

UFFICIO GARE

Responsabile: Nicolas Zanco
Componenti: Marika Zamprognà

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Albert Bernhart
Componenti: Andrea Zangrando – Marco Pietrobon – Giammaria Bortolotto

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI VERONA**

UFFICIO DESIGNAZIONI

Componenti: Francesco Bevilacqua – Alessandro Vantin – Paolo Cappa

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI VICENZA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Claudio Tognato
Componenti: Luciano Peretto – Francesca Tealdo – Luciano Brunelli

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Angelo Salerno
Componenti: Luca Bonfante – Silvia Grendele

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI REGGIO EMILIA**

UFFICIO GARE

Responsabile: Giuseppina Melegari
Componenti: Giovanni Bonincontro - Andrea Cantarelli – Andrea Vacondio – Simone Rivasi

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Massimiliano Mora
Componenti: Alessandro Guidi

➤ **UFFICIO TECNICO DISTACCATO DI SASSARI**

UFFICIO GARE

Responsabile: Andrea Dettori

UFFICIO DESIGNAZIONI

Responsabile: Luca Masia
Componenti: Marco Mameli

DELIBERA N.110/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.2/2015 assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015, con la quale veniva emanata la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie A per l'anno sportivo 2015/2016 in base a quanto previsto nei "*Criteria di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali*" 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n. 2/2015, assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015.

DELIBERA N.111/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.3/2015 assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015, con la quale è stata redatta la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie A2 maschile e A1 femminile per l'anno sportivo 2015/2016 in base a quanto previsto nei "*Criteria di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali*" 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.3/2015, assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015.

DELIBERA N.112/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.4/2015 assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015, con la quale è stata redatta la lista degli arbitri impiegati nel Campionato di Serie B maschile e A2 femminile per l'anno sportivo 2015/2016 in base a quanto previsto nei "*Criteria di Impiego e Valutazione degli Osservatori per i Campionati nazionali*" 2014/2015;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.4/2015, assunta dal Presidente federale in data 23 luglio 2015.

DELIBERA N.113/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.14/2015 assunta dal Presidente federale in data 9 settembre 2015, con la quale è stata redatta la lista degli Ufficiali di Campo Nazionali per l'anno sportivo 2015/2016 in base a quanto previsto nei "Criteri di Impiego e Valutazione degli Ufficiali di Campo 2014/2015";

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.14/2015, assunta dal Presidente federale in data 9 settembre 2015 con le relative integrazioni.

DELIBERA N.114/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.10 assunta dal Consiglio Direttivo CIA in data 14 settembre 2015, con la quale è stato proposto l'organigramma tecnico per i campionati di Serie A, Serie A2 maschile e A1 femminile, Serie B maschile e A2 femminile, anno sportivo 2015/2016;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di definire, per l'anno sportivo 2015/2016, la composizione dell'organigramma tecnico del CIA come di seguito riportato:

Organi Tecnici

Serie A

Responsabile Cerebuch Guerrino
Designatore Giansanti Marco

Serie A2 maschile e A1 femminile

Responsabile Pozzana Mauro
Istruttori Federici Corrado
Di Modica Giovanni
Designatore Vaccarini Roberto
Osservatori Provini Giorgio
Quacci Paolo

Serie B Maschile e A2 femminile

Responsabile/Istruttore	Barbieri Francesco
Istruttore	Malerba Antonio
Osservatori	Baldini Luciano Borroni Sergio Conti Fabrizio Monteforte Vincenzo Teodorani Maurizio Cazzaro Stefano Ruffini Luigi Terranova Vincenzo
Designatori	Vassallo Antonio Auriemma Giovanni

DELIBERA N.115/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.11 del 22 settembre 2015 con cui vengono proposti i Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli arbitri impiegati nel campionato professionistico;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Arbitri impiegati nel campionato professionistico per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato:

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento Arbitri di Serie A stagione sportiva 2015/2016

"nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile"

Titoli

1. Categorie Arbitri;
2. Organo Tecnico (Definizione, composizione e competenze);
3. Modalità impiego Arbitri;
4. Motivi ostativi all'impiego;
5. Sistema di valutazione della prestazione;
6. Avvicendamento, esclusioni;
7. Arbitri Internazionali.

1) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1ª categoria: Serie A;
- Arbitri di 2ª categoria: Serie A2 Maschile e A1 Femminile;
- Arbitri di 3ª categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 4ª categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5ª categoria: tutti gli altri campionati regionali.

2) Organo Tecnico: definizione, composizione e competenze

a) Definizione e competenze

L'Organo Tecnico, nominato dal CIA per il campionato di serie A, è deputato:

- a impartire agli arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie A;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione per ciascun Arbitro a seguito della quale si formerà la lista degli Arbitri proposti per la conferma o per l'avvicendamento per la stagione sportiva 2016/2017.

Le relazioni dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo del CIA che, qualora le condivida, le porterà all'attenzione del Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla sua emanazione per l'anno sportivo 2016/2017.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico del CONI, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) Composizione

Compongono l'Organo Tecnico:

- Il Responsabile degli Arbitri di Serie A;
- Il Designatore degli Arbitri di Serie A;
- Eventuale/i Collaboratore/i del Responsabile per gli Arbitri di Serie A in caso ne vengano nominati.

Il Responsabile degli Arbitri dei Serie A

Il Responsabile dell'Organo Tecnico a volte si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione del Designatore di serie A e se del caso di uno o più collaboratori.

Provvede:

- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare mediante la visione delle partite dal vivo o attraverso video. In entrambi i casi verranno stilati rapporti per ciascun arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica;
- a confrontarsi con l'Organo Tecnico di serie A2 e con il Consiglio Direttivo del CIA per la gestione dell'impiego degli arbitri di serie A e serie A2 nel sistema di "liste aperte" di cui alla Delibera n. 1 del

Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015. Potrà svolgere mansioni di osservatore in Serie A2 nel caso le terne delle gare visionate siano composte da arbitri di serie A e serie A2;

- alla designazione dei collaboratori e del designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato. Il Consiglio Direttivo del CIA si riserva la possibilità di designare il Responsabile e i suoi collaboratori per particolari necessità che dovessero sorgere durante la stagione;

- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata, una breve nota sintetica per ciascun Arbitro in cui saranno indicati i suggerimenti finalizzati al miglioramento della prestazione arbitrale;

- a sua cura, al termine del Campionato, entro il 30 giugno 2016, a redigere e far pervenire, per il tramite dell'Ufficio Segreteria del CIA, a ciascun arbitro la scheda di valutazione globale di cui al successivo punto **5)** "*Sistema di valutazione della prestazione*", scheda atta a formare la "*lista*" degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva come meglio specificato al precedente punto **2a)**.

Il Designatore arbitrale

Il Designatore arbitrale, acquisite da parte del Responsabile dell'Organo Tecnico le indicazioni circa il rendimento degli arbitri, provvederà, in piena autonomia, alla designazione degli arbitri.

Il Designatore arbitrale valuterà le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione tecnica di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per l'analisi della prestazione arbitrale.

Il Designatore arbitrale provvederà a confrontarsi con l'Organo Tecnico di Serie A2 e con il Consiglio Direttivo del CIA per la gestione dell'impiego degli arbitri di Serie A e Serie A2 nel sistema di "*liste aperte*" di cui alla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015.

Il Collaboratore/i del Responsabile degli Arbitri di Serie A

Per la stagione sportiva 2015/2016, il Consiglio Direttivo del CIA, stabilirà gli eventuali collaboratori necessari atti a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 1^a categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento.

Se nominati, i Collaboratori opereranno di concerto con il Responsabile degli Arbitri della Serie A con cui il rapporto sarà costante e continuo.

I Collaboratori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile.

I Collaboratori valuteranno le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro.

In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno, nello spogliatoio per analizzare la prestazione arbitrale.

In caso di visionatura dal vivo, sia il Responsabile che il Collaboratore non siederanno al tavolo degli ufficiali di campo, salvo per motivi eccezionali.

3) Modalità impiego degli Arbitri

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti criteri:

- a) un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per due turni consecutivi di campionato;
- b) un arbitro non potrà essere designato per gare che coinvolgono squadre della propria provincia di residenza.

Non verrà garantito un numero minimo di designazioni

3 bis) Modalità impiego in "lista aperta" degli Arbitri di Serie A e Serie A2

In attuazione alla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015, che dispone di provvedere con il sistema della "lista aperta" fra i campionati di Serie A e Serie A2 maschile, in un'ottica di interscambio reciproco, durante il corso della stagione sportiva 2015-16 gli arbitri della lista di Serie A2 e A1 Femminile potranno essere impiegati nel campionato di Serie A e gli arbitri della lista di Serie A potranno essere impiegati nel campionato di Serie A2 maschile, secondo indicazioni e modalità che di volta in volta verranno definite fra il Consiglio Direttivo del CIA, i Designatori di Serie A e Serie A2 ed i responsabili degli Organi Tecnici dei due campionati.

Tale disposizione permetterà anche di verificare nel corso della stagione 2015-2016 le capacità degli arbitri di Serie A2 e A1 femminile in prospettiva di un loro eventuale futuro inserimento nella stagione successiva nelle liste del campionato di Serie A.

I designatori di Serie A e Serie A2 stabiliranno di concerto il numero di arbitri da utilizzare in regime di "lista aperta".

Sarà possibile l'impiego di arbitri di serie A nel campionato di serie A2 maschile secondo indicazioni e modalità che di volta in volta verranno definite fra il Consiglio Direttivo del CIA, i Designatori di Serie A e Serie A2 ed i responsabili degli Organi Tecnici di Serie A e Serie A2.

L'impiego di arbitri di serie A e A2, così come stabilito dalla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015 che dispone di provvedere con il sistema della "lista aperta" fra i campionati di Serie A e serie A2 e A1 femminile, non implica né comporta l'automatico trasferimento di lista dell'arbitro impiegato in condizione di "lista aperta" né implica possibilità di richiesta e/o rivalsa da parte dell'arbitro per l'eventuale collocazione in gruppi di arbitri diversi da quello di appartenenza a seguito di emanazione del Comunicato Ufficiale n. 55 del 23 luglio 2015, Comitato Italiano Arbitri n. 5, Delibera N. 2 del Consiglio Direttivo CIA "liste arbitrali per la stagione sportiva 2015-2016".

4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri

Un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

- a) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
- b) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
- c) Mancata presentazione di regolare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica;
- d) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
- e) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
- f) Mancato superamento dei Test atletici.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale. Tali visionature saranno effettuate in modalità dal vivo o in modalità video.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi, negativi unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro.

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale, ma non costituiranno gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

6) **Avvicendamenti e esclusioni**

Al termine dell'anno sportivo verrà redatta per ciascun Arbitro una scheda-relazione, dei cui contenuti ciascun Arbitro verrà portato a conoscenza, che si concluderà con un giudizio:

- Arbitro idoneo alla permanenza
- Arbitro non idoneo alla permanenza

Per l'Arbitro giudicato "**idoneo alla permanenza**" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "**non idoneo alla permanenza**" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di Serie A. L'arbitro verrà collocato "*Fuori Quadro*" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 5^a categoria.

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA terrà conto oltre che delle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico anche dei seguenti elementi:

- a) Valutazione delle singole prestazioni arbitrali sulla base dei Rapporti ottenuti anche in sistema di "*liste aperte*";
- b) Provvedimenti disciplinari subiti;
- c) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2016;
- d) Carriera complessiva dell'arbitro;
- e) Partecipazione alle riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare in Regione, ai Clinic presso i Centri Tecnici e/o a Scuola Arbitrale;
- f) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni;
- g) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche;
- h) Prestazioni in gare amichevoli e/o Tornei;
- i) Conoscenza del Regolamento Tecnico;
- j) Violazione delle norme di comportamento.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico di "Arbitro idoneo alla permanenza" – "Arbitro non idoneo alla permanenza" non è vincolante nelle decisioni del Consiglio Direttivo del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 63 Regolamento CIA).

Indipendentemente dalla scheda-relazione di fine stagione sportiva e del relativo giudizio finale, l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà per l'Arbitro che alla data del 30 giugno 2016 avrà compiuto **50 anni**.

Gli Arbitri potranno essere esclusi dalla lista di Serie A indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria.

7) **Arbitri Internazionali**

Gli Arbitri Internazionali hanno l'obbligo:

- di assicurare la propria disponibilità per le trasferte internazionali di ogni ordine e grado delle Squadre Nazionali italiane, nonché per le manifestazioni organizzate dalla FIBA sia durante la stagione regolare che in occasione di concentramenti e Tornei;
- di informare, per il tramite della Segreteria del CIA, il Consiglio Direttivo del CIA, il Responsabile della serie A ed il Designatore di Serie A qualora ricevano invito personale e diretto prima di accettare gare amichevoli, Tornei, Clinic e/o meeting da Federazioni e/o Leghe estere;
- di partecipare a tutti i Raduni Arbitrali.

Sarà compito della Segreteria Generale della FIP provvedere a informare l'Organismo Internazionale della indisponibilità degli Arbitri italiani per eventuali designazioni che dovessero coincidere temporalmente con tutti i Raduni obbligatori.

In caso di accettazione di una designazione internazionale da parte di FIBA e/o EUROLEGA è fatto obbligo all'arbitro di comunicare, possibilmente entro dodici ore dalla accettazione della designazione medesima, al Settore Agonistico – Ufficio Designazioni (designazioni@fip.it), all'ufficio segreteria del CIA (arbitri@fip.it) e ai componenti dell'Organo Tecnico i dettagli relativi al piano di rientro in Italia (giorno, orario e luogo di rientro). Ciò al fine di agevolare gli Uffici preposti alla programmazione delle designazioni per il Campionato italiano di Serie A.

In ogni caso l'arbitro è tenuto a rispettare eventuali direttive federali prima dell'accettazione di designazioni arbitrali anche in caso di competizioni internazionali.

Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività arbitrale.

Gli Arbitri:

- a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA.
- b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
- c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori, se stabiliti dal Consiglio Direttivo del CIA; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni.
- d) Dovranno confermare la designazione (inclusi Tornei e Amichevoli) entro le dodici ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa all'Ufficio Designazioni (designazioni@fip.it) e alla Segreteria del CIA (arbitri@fip.it) e immediatamente comunicata al Responsabile degli Arbitri di Serie A. La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso la mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

- e) Rifiuti e/o indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente e in ogni caso non potranno essere consecutivi; in caso contrario gli Arbitri saranno automaticamente sospesi dalle designazioni.
L'eventuale richiesta di Aspettativa, secondo quanto previsto Regolamento CIA motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA, che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di tanti rifiuti o indisponibilità quante saranno le partite previste in calendario nel detto periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.
- f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita, fermo restando l'obbligo, per trasferte in treno o in aereo, di indossare giacca e cravatta. L'arrivo all'impianto di gioco non potrà, comunque, prescindere da un abbigliamento che non preveda giacca e cravatta.
Gli Arbitri avranno altresì l'obbligo di utilizzare il materiale che la FIP annualmente provvede a dare in dotazione.
E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.
Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e non dovranno essere accompagnati da terze persone (anche se tesserati), prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.

Arrivo sul luogo sede della gara:

- Gli Arbitri dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. E' data facoltà di arrivare entro le ore 12:00 dello stesso giorno nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 250 chilometri o se l'orario di inizio è fissato dalle ore 20:00 in poi.
E' consigliato alla terna arbitrale di incontrarsi per il pranzo nel luogo della gara entro le ore 12:00 del giorno della gara stessa.
Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari previsti. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.
- g) E' assolutamente fatto divieto agli Arbitri accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al Consiglio Direttivo del CIA.
E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.
- h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, al Responsabile degli Arbitri di Serie A e ai suoi Collaboratori ed eventualmente ai Dirigenti accompagnatori di entrambe le Società **contemporaneamente (non i Presidenti)**. Nel caso persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA.

- i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, salvo casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.
- j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con eventuali allegati. Sarà cura del 1° Arbitro inviare il referto ed i suoi allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo, secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio telefono cellulare, comunicando il risultato della gara al Settore Agonistico
- k) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della FIP in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "partnership"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

****Per stagione sportiva si intende il periodo 1° luglio 2015 – 30 giugno 2016.**

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione.

DELIBERA N.116/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.12 del 22 settembre 2015 con cui vengono proposti i Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 maschile e A1 femminile;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 maschile e A1 femminile per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato:

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento Arbitri Nazionali dei Campionati Dilettanti di Serie A2 maschile e A1 Femminile Stagione sportiva 2015/2016

"nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile"

Titoli

1. Categorie Arbitri;
2. Organo Tecnico – Definizione, composizione e competenze;
3. Modalità impiego Arbitri;
4. Motivi ostativi all'impiego;
5. Sistema di valutazione della prestazione;

6. Passaggi di categoria, avvicendamenti, dimissioni;
7. Norme di Comportamento.

4) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1[^] categoria: Serie A;
- Arbitri di 2[^] categoria: Serie A2 Maschile e A1 Femminile;
- Arbitri di 3[^] categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 4[^] categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5[^] categoria: tutti gli altri campionati regionali.

2) Organo Tecnico: Definizione, composizione e competenze

2a) Definizione

L'Organo Tecnico, nominato dal CIA per i campionati di serie A2 e A1 Femminile, è deputato:

- a impartire agli arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie A2 e A1 Femminile;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione per ciascun Arbitro a seguito della quale si formerà la lista degli Arbitri proposti per la conferma o per l'avvicendamento per la stagione sportiva 2016-2017.

Le relazioni dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo del CIA che, qualora le condivida, le porterà all'attenzione del Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla sua emanazione per l'anno sportivo 2016/2017.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico del CONI, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) Composizione e competenze

Compongono l'Organo Tecnico:

- Il Responsabile
- I Collaboratori del Responsabile nel numero indicato dal CIA
- Il Designatore Arbitrale
- L'Istruttore Tecnico o gli Istruttori (in caso ne vengano incaricati più di uno) incaricato o incaricati per il campionato in oggetto.

Il Responsabile degli Arbitri di Serie A2 e A1 femminile

Il Responsabile dell'Organo Tecnico si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione di tecnici con funzioni di Osservatori, Istruttori e del Designatore.

Provvede:

- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare mediante la visione delle partite dal vivo o attraverso video. In entrambi i casi verranno stilati rapporti per ciascun arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica;
- a confrontarsi con l'Organo Tecnico di Serie A e con il Consiglio Direttivo del CIA per la gestione dell'impiego degli arbitri nel sistema di "liste aperte" di cui alla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015. Nella gestione del sistema delle "liste aperte" potrà svolgere mansioni di osservatore in serie A nel caso siano impegnati arbitri facenti parte della lista di serie A2;
- alla designazione dei collaboratori e del designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato. Il Consiglio Direttivo del CIA si riserva la possibilità di designare il Responsabile e i suoi collaboratori per particolari necessità che dovessero sorgere durante la stagione;
- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata, una breve nota sintetica per ciascun Arbitro in cui saranno indicati i suggerimenti finalizzati al miglioramento della prestazione arbitrale;
- a sua cura, al termine del Campionato, entro il 30 giugno 2016, a redigere e far pervenire, per il tramite dell'Ufficio Segreteria del CIA, a ciascun arbitro la scheda di valutazione globale di cui al successivo punto **5)** " *Sistema di valutazione della prestazione*", scheda atta a formare la "lista" degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva come meglio specificato al precedente punto **2a)**.

I Collaboratori del Responsabile

Per la stagione sportiva 2015/2016, il Consiglio Direttivo del CIA stabilirà gli eventuali collaboratori necessari atti a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 2^a categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento.

I Collaboratori del Coordinatore Responsabile opereranno di concerto con il Responsabile con cui il rapporto sarà costante e continuo.

I Collaboratori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile.

I Collaboratori valuteranno le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro.

In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno, nello spogliatoio per analizzare la prestazione arbitrale.

In caso di visionatura dal vivo, è demandata alla discrezione del Responsabile o dei suoi Collaboratori sedere al tavolo degli ufficiali di campo o ubicarsi in altra posizione.

Il Designatore arbitrale

Il Designatore arbitrale, acquisite da parte del Responsabile dell'Organo Tecnico le indicazioni circa il rendimento dei vari arbitri, provvederà - in piena autonomia - alla designazione degli arbitri.

Il Designatore arbitrale valuterà le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione tecnica di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per l'analisi della prestazione tecnica.

Provvederà a confrontarsi, unitamente al Responsabile dell'Organo Tecnico di serie A, con l'Organo Tecnico di serie A2 e con il Consiglio Direttivo del CIA per la gestione dell'impiego degli arbitri di Serie A e serie A2 nel sistema di "liste aperte" di cui alla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015.

Gli Istruttori Tecnici

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri, gli Istruttori Tecnici collaboreranno con il Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico intrattenendo rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita tecnica e sviluppo delle qualità.

Visioneranno gli Arbitri impegnati nelle gare, sia dal vivo che con l'ausilio di filmati. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno nello spogliatoio allo scopo di analizzare la prestazione tecnica.

L'istruttore tecnico, oltre ai compiti previsti quale componente dell'Organo Tecnico, ha la responsabilità di tenersi aggiornato sulle disposizioni e modifiche delle regole e interpretazioni stabilite dal Consiglio Direttivo del CIA su indicazioni della FIBA.

3) Modalità impiego degli Arbitri

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti impedimenti oggettivi:

- a) un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per due turni consecutivi di campionato,
- b) non potrà essere designato per una gara in programma nel girone di ritorno avendo arbitrato la corrispondente gara nel girone di andata.

Non verrà garantito un numero minimo di designazioni

3 bis) Modalità impiego in "lista aperta" degli Arbitri di serie A e serie A2

In attuazione alla Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015, che dispone di provvedere con il sistema della "lista aperta" fra i campionati di Serie A e serie A2 maschile e A1 femminile, in un'ottica di interscambio reciproco, durante il corso della stagione sportiva 2015-16 gli arbitri della lista di Serie A2 maschile e A1 femminile potranno essere impiegati nel campionato di Serie A e gli arbitri della lista di Serie A potranno essere impiegati nel campionato di Serie A2 maschile e A1 femminile, secondo indicazioni e modalità che di volta in volta verranno definite fra il Consiglio Direttivo del CIA, i Designatori di Serie A e Serie A2 maschile ed i responsabili degli Organi Tecnici di Serie A e Serie A2 maschile.

Tale disposizione permetterà anche di verificare nel corso della stagione 2015-2016 le capacità degli arbitri di Serie A2 maschile e A1 femminile in prospettiva di un loro eventuale futuro inserimento nella stagione successiva nelle liste del campionato di Serie A.

I designatori di Serie A e Serie A2 maschile stabiliranno di concerto il numero di arbitri da utilizzare in regime di "lista aperta".

L'impiego di arbitri di Serie A e A2 maschile, come sopra descritto non implica né comporta l'automatico trasferimento di lista dell'arbitro impiegato in condizione di "lista aperta" né implica possibilità di richiesta e/o rivalsa da parte dell'arbitro per la collocazione in gruppo di arbitri diverso da quello di appartenenza a seguito di emanazione del Comunicato Ufficiale n. 55 del 23 luglio 2015, Comitato Italiano Arbitri n. 5, Delibera N. 2 del Consiglio Direttivo CIA "liste arbitrali per la stagione sportiva 2015-2016".

4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri

Un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

- g) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
- h) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
- i) Mancata presentazione di regolare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica;
- j) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
- k) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
- l) Mancato superamento dei Test atletici.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale. Tali visionature saranno effettuate in modalità dal vivo o in modalità video.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi, negativi unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro.

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale, ma non costituiranno gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

6) Passaggi di categoria, avvicendamenti, esclusioni

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una scheda-relazione, dei cui contenuti ciascun Arbitro verrà informato mediante trasmissione della stessa, che indicherà in conclusione un giudizio:

- Arbitro idoneo alla permanenza
- Arbitro non idoneo alla permanenza
- Arbitro proponibile per il passaggio di categoria

Per l'Arbitro giudicato "**Idoneo alla permanenza**" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "**Non Idoneo alla permanenza**" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di serie A2 e A1 femminile. L'arbitro verrà collocato "**Fuori Quadro**" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 5° categoria.

Per l'Arbitro giudicato "**Proposto al Consiglio Direttivo del CIA per il passaggio di categoria**" sarà valutata dal CIA la possibilità di inserimento nella lista della categoria superiore per la stagione sportiva successiva.

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA terrà conto oltre che delle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico anche dei seguenti elementi:

- a) Valutazione delle singole prestazioni arbitrali basate sull'analisi dei rapporti ottenuti anche in sistema di "liste aperte",
- b) Provvedimenti disciplinari subiti,
- c) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2016,
- d) Carriera complessiva dell'Arbitro,
- e) Partecipazione alle Riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali, ai Clinic presso i Centri Tecnici e/o a Scuola Arbitrale.
- f) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni,
- g) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche,
- h) Conoscenza del Regolamento Tecnico desumibile anche dallo svolgimento dei quiz,
- i) Violazione delle norme di comportamento.
- j) Accettazione o rifiuto di designazioni per le finali nazionali dei campionati giovanili maschili e femminili che saranno valutative per gli arbitri partecipanti.
- k) Partecipazione in gare amichevoli e/o tornei.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico di "Arbitro idoneo alla permanenza" – "Arbitro non idoneo alla permanenza" - "Arbitro proposto al Consiglio Direttivo del CIA per il passaggio di categoria" non è vincolante nelle decisioni del Consiglio Direttivo del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 63 Regolamento CIA).

Regolamentazione anagrafica relativa al termine della attività nazionale

A seguito della applicazione dei contenuti della Delibera n. 1 del Consiglio Direttivo CIA del 22 luglio 2015, che dispone di provvedere con il sistema della "lista aperta" fra i campionati di Serie A e serie A2 e A1 femminile durante il corso della stagione sportiva 2015-16, per uniformare i criteri fra gli arbitri di serie A e quelli di Serie A2 e A1 Femminile interessati alla stessa progettualità, indipendentemente dalla scheda-relazione di fine stagione sportiva e del relativo giudizio finale, l'attività arbitrale a livello nazionale, per gli appartenenti alla lista di 2^a categoria (serie A2 e A1 femminile), cesserà per l'Arbitro che alla data del 30 giugno 2016 avrà compiuto 50 anni.

Gli Arbitri potranno essere esclusi dalla lista di serie A2 e A1 femminile indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria con esclusione dell'arbitro esordiente.

Sarà definito "**esordiente**" l'Arbitro **promosso, per la prima volta**, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2015-16 per motivi tecnici. Nel caso un arbitro venga avvicendato nel campionato di serie inferiore non sarà considerato esordiente.

Per la corrente stagione sportiva per "**esordiente**" deve intendersi per la serie A2 Maschile e A1 Femminile l'arbitro proveniente dal campionato di serie B stagione 2014-15.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Consiglio Direttivo del CIA sulla base della relazione e del giudizio finale. **Il Direttivo del CIA provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri per la stagione 2016-17.**

7) Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività arbitrale.

Gli Arbitri:

- a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.
- b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
- c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti, nella presente circolare, relativamente alle designazioni ricevute oltre a rispettare gli orari relativi alle convocazioni per "stage e raduni".
- d) Dovranno confermare la designazione, inclusi tornei e amichevoli, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa immediatamente e comunque con il mezzo più rapido all'Ufficio Designazioni arbitrali (**designazioni@fip.it**) e al C.I.A. (**arbitri@fip.it**). In caso di impedimenti che costringano a non poter accettare la designazione che si verifichino il venerdì dopo la chiusura degli Uffici federali, l'Arbitro dovrà informare tempestivamente il Designatore, ferma restando la procedura ufficiale con l'Ufficio designazioni.
La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso, tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.
- e) Rifiuti ed indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente; in caso contrario gli Arbitri verranno automaticamente sospesi dalle designazioni ed esclusi dalle liste a fine stagione sportiva.
L'eventuale richiesta di "Aspettativa", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di un solo rifiuto sui "quattro" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.
- f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita. Non saranno consentiti abbigliamenti che non prevedano giacca e cravatta.
E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società, mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.
Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.
Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 e A1 Femminile dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro le ore 12:00.

Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro le ore 16:00.

Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici, **a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile**, che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

- g) Gli Arbitri di tutte le categorie non possono accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A. E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.
- h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, all'Osservatore arbitrale (Responsabile e suoi collaboratori, Istruttore Tecnico, Designatore) ed eventualmente ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società **contemporaneamente (NON ai Presidenti di Società)**. Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA.
- i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.
- j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con gli eventuali allegati **controfirmati da tutti i Direttori di gara**. Sarà cura del 1° Arbitro inviare referto e allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio cellulare, comunicando il risultato della gara.
- k) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della F.I.P. in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "partnership"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione.

DELIBERA N.117/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.13 del 22 settembre 2015 con cui il settore ha proposto i Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli arbitri impiegati nei campionati di Serie B maschile e A2 femminile;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Arbitri impiegati nei campionati di Serie B maschile e A2 femminile per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento Arbitri Nazionali dei Campionati Dilettanti di Serie B Maschile e A2 Femminile e Serie C (2^ fase) Stagione sportiva 2015/2016

"nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile"

Titoli

8. Categorie Arbitri;
9. Organo Tecnico – Definizione, composizione e competenze;
10. Modalità impiego Arbitri;
11. Motivi ostativi all'impiego;
12. Sistema di valutazione della prestazione;
13. Passaggi di categoria, avvicendamenti, dimissioni;
14. Norme di Comportamento.

5) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 1^ categoria: Serie A;
- Arbitri di 2^ categoria: Serie A2 Maschile e A1 Femminile;
- Arbitri di 3^ categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sotto elencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:

- Arbitri di 4^ categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5^ categoria: tutti gli altri campionati regionali.

2) Organo Tecnico: Definizione, composizione e competenze

2a) Definizione

L'Organo Tecnico, nominato dal CIA per i campionati di serie B e A2 Femminile, è deputato:

- a impartire agli arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie B e A2 Femminile;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione per ciascun Arbitro a seguito della quale si formerà la lista degli Arbitri proposti per la conferma o per l'avvicendamento per la stagione sportiva 2016-2017.

Le relazioni dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo del CIA che, qualora le condivide, le porterà all'attenzione del Consiglio federale che provvederà, con propria delibera, alla sua emanazione per l'anno sportivo 2016/2017.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico del CONI, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) Composizione e competenze

Compongono l'Organo Tecnico:

- a) Il Responsabile
- b) I Collaboratori del Responsabile nel numero indicato dal CIA
- c) I Designatori Arbitrali
- d) L'Istruttore/i Tecnico/i incaricato/i per il campionato in oggetto.

Il Responsabile

Il Responsabile dell'Organo Tecnico si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione di tecnici con funzioni di Osservatori, Istruttori e dei Designatori.

Provvede:

- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare mediante la visione delle partite dal vivo o attraverso video, qualora possibile. In entrambi i casi verranno stilati rapporti per ciascun arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica;
- alla designazione dei collaboratori e del designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato. Il Consiglio Direttivo del CIA si riserva la possibilità di designare il Responsabile e i suoi collaboratori per particolari necessità che dovessero sorgere durante la stagione;
- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata, una breve nota sintetica per ciascun Arbitro in cui saranno indicati i suggerimenti finalizzati al miglioramento della prestazione arbitrale;
- a sua cura, al termine del Campionato, entro il 30 giugno 2016, a redigere e far pervenire, per il tramite dell'Ufficio Segreteria del CIA, a ciascun arbitro la scheda di valutazione globale di cui al successivo punto **5)** " *Sistema di valutazione della prestazione*", scheda atta a formare la "lista" degli Arbitri ritenuti idonei per la stagione sportiva successiva come meglio specificato al precedente punto **2a)**.

I Collaboratori del Responsabile

Per la stagione sportiva 2015/2016, il Consiglio Direttivo stabilirà gli eventuali collaboratori necessari atti a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 3^a categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento.

I Collaboratori del Responsabile opereranno di concerto con il Responsabile con cui il rapporto sarà costante e continuo.

I Collaboratori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile.

I Collaboratori valuteranno le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare ove disponibili. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro

In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno, nello spogliatoio per analizzare la prestazione arbitrale.

In caso di visionatura dal vivo, è demandata alla discrezione del Responsabile o dei suoi Collaboratori sedere al tavolo degli ufficiali di campo o ubicarsi in altra posizione.

I Designatori arbitrali

I Designatori arbitrali, acquisite da parte del Responsabile dell'Organo Tecnico le indicazioni circa il rendimento degli arbitri, provvederà - in piena autonomia - alla designazione degli arbitri.

I Designatori arbitrali valuterà le prestazioni arbitrali sia con presenza effettiva nell'impianto di gioco che con l'ausilio di filmati delle gare, ove possibile. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione tecnica di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recherà nello spogliatoio per analizzare la prestazione tecnica.

Gli Istruttori Tecnici

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri gli Istruttori Tecnici collaboreranno con il Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico intrattenendo rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita tecnica e sviluppo delle qualità.

Visioneranno gli Arbitri impegnati nelle gare, sia dal vivo che con l'ausilio di filmati delle gare, ove possibile. In entrambi i casi verranno stilati Rapporti sulla prestazione arbitrale di ciascun Arbitro. In caso di presenza effettiva nell'impianto si recheranno nello spogliatoio allo scopo di analizzare la prestazione tecnica.

Gli istruttori tecnici, oltre ai compiti previsti quale componente dell'Organo Tecnico, hanno la responsabilità di tenersi aggiornati sulle disposizioni e modifiche delle regole e interpretazioni stabilite dal CIA su indicazioni della FIBA.

Dettagli relativi all'Organo Tecnico per il campionato di serie C (Nazionale 2014-15)

Per la stagione sportiva 2015-16, la formazione dell'Organo tecnico di serie C è demandata ai Comitati Regionali cui è stata affidata la relativa gestione.

Con separata circolare CIA datata 6 agosto 2015 sono state emanate le indicazioni del caso. Si specifica comunque che, in tale consesso, e relativamente alla 1^a fase di svolgimento di tale campionato le competenze del "Responsabile dell'Organo Tecnico" saranno svolte dal "Referente delle Valutazioni/Osservazioni di ciascuno dei gironi del campionato di serie C" (come descritto nella citata circolare).

4) Modalità impiego degli Arbitri

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti impedimenti oggettivi:

- un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per due turni consecutivi di campionato,
- non potrà essere designato per una gara in programma nel girone di ritorno avendo arbitrato la corrispondente gara nel girone di andata;

Non verrà garantito un numero minimo di designazioni

4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri

Un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

- a) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
- b) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
- c) Mancata presentazione di regolare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica;
- d) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
- e) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
- f) Mancato superamento dei Test atletici.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale. Tali visionature saranno effettuate in modalità dal vivo o in modalità video.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi e negativi unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro.

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale, ma non costituiranno gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

6) Passaggi di categoria, avvicendamenti, esclusioni

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una scheda-relazione, dei cui contenuti l'Arbitro verrà informato mediante trasmissione della stessa, che indicherà in conclusione un giudizio:

- Arbitro idoneo alla permanenza
- Arbitro non idoneo alla permanenza
- Arbitro proponibile per il passaggio di categoria

Per l'Arbitro giudicato "**Idoneo alla permanenza**" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "**Non idoneo alla permanenza**" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di appartenenza con l'eventuale indicazione di avvicendamento nel Campionato/i inferiore/i, per la stagione sportiva successiva, in relazione e nel rispetto della regolamentazione anagrafica relativa ai vari campionati;

Per l'Arbitro "**Proposto al Consiglio Direttivo del CIA per il passaggio di categoria**" sarà valutata dal Consiglio Direttivo del CIA la possibilità di inserimento nella lista della categoria superiore per la stagione sportiva successiva.

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA terrà conto oltre che dalle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico anche dei seguenti elementi:

- l) Valutazione delle singole prestazioni arbitrali basate sull'analisi dei rapporti ottenuti,
- m) Provvedimenti disciplinari subiti,

- n) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2016,
- o) Carriera complessiva dell'Arbitro,
- p) Partecipazione alle Riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali, ai Clinic presso i Centri Tecnici e/o a Scuola Arbitrale,
- q) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni,
- r) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche,
- s) Conoscenza del Regolamento Tecnico,
- t) Violazione delle norme di comportamento,
- u) Accettazione o rifiuto di designazioni per le finali nazionali dei campionati giovanili maschili e femminili che saranno valutative per gli arbitri partecipanti,
- v) Partecipazione in gare amichevoli e/o tornei.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico di "Arbitro idoneo alla permanenza" – "Arbitro non idoneo alla permanenza" - "Arbitro proposto al CIA per il passaggio di categoria" non è vincolante nelle decisioni del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 63 Regolamento CIA).

Termine della attività nazionale per età

Indipendentemente dalla graduatoria finale, **l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà** per l'arbitro che al termine della stagione sportiva (30 giugno 2016) avrà già compiuto:

- a) 42 anni per il campionato di Serie B maschile e A2 femminile
- b) 38 anni per il campionato di Serie C

L'arbitro che abbia superato i limiti di età di cui sopra sarà posto "*fuori quadro*" oppure, su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 5[^] categoria.

L'arbitro che al termine della stagione sportiva sia ritenuto **non idoneo** alla permanenza nella lista del campionato conclusosi sarà ammesso alla categoria inferiore nel rispetto dei seguenti limiti di età (al 30 giugno 2016):

- a) 34 anni per l'avvicendamento dalla 3[^] categoria e l'inserimento nella 4[^].

L'arbitro che abbia superato i limiti di età di cui sopra sarà posto "*fuori quadro*" oppure, su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 5[^] categoria.

Promozione in campionato di serie superiore

Non potranno in ogni caso essere proposti per il passaggio di categoria gli Arbitri che con decorrenza inizio stagione sportiva successiva 1° luglio 2016 abbiano già compiuto:

- a) 36 anni per il campionato Serie A2 Maschile e A1 femminile per gli arbitri della 3[^] categoria;
- b) 33 anni per il campionato Nazionale Serie B e A2 femminile per gli arbitri della 4[^] categoria;
- c) 30 anni per il campionato Serie C Maschile e B femminile per gli arbitri della 5[^] categoria.

Per quanto concerne gli ex atleti che abbiano intrapreso o vogliano intraprendere la carriera di arbitro, relativamente alle soglie anagrafiche sopra riportate, si rimanda alle norme contenute nel regolamento CIA. Il CIA ha la facoltà di valutare, di volta in volta, casi ritenuti di particolare interesse ai sensi dell'articolo 26 del vigente Regolamento CIA.

Sarà definito "**esordiente**" l'Arbitro **promosso, per la prima volta**, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2015-16 per motivi tecnici.

Nel caso un arbitro venga avvicendato nel campionato di serie inferiore non sarà considerato esordiente.

Per la corrente stagione sportiva per "*esordiente*" deve pertanto intendersi:

- * per la serie B Maschile e A2 femminile l'arbitro proveniente dal campionato di serie C Nazionale e B femminile stagione 2014-15;
- * per la serie C Maschile l'arbitro proveniente dal campionato di serie D stagione 2014-15.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Consiglio Direttivo del CIA sulla base della relazione e del giudizio finale. **Il Consiglio Direttivo del CIA provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri per la stagione sportiva 2016-17.**

7) Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività arbitrale.

Gli Arbitri:

- l) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.
- m) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
- n) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti, nella presente circolare, relativamente alle designazioni ricevute oltre a rispettare gli orari relativi alle convocazioni per "stage", raduni, ecc."
- o) Dovranno confermare la designazione, inclusi tornei e amichevoli, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa immediatamente e comunque con il mezzo più rapido all'Ufficio Designazioni arbitrali (designazioni@fip.it) e al CIA (arbitri@fip.it). In caso di impedimenti che costringano a non poter accettare la designazione che si verifichino il venerdì dopo la chiusura degli Uffici federali, l'Arbitro dovrà informare tempestivamente il Designatore, ferma restando la procedura ufficiale con l'Ufficio designazioni.

La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso, tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

- p) Rifiuti ed indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente; in caso contrario gli Arbitri verranno automaticamente sospesi dalle designazioni ed esclusi dalle liste a fine stagione sportiva.

L'eventuale richiesta di "*Aspettativa*", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA che la valuterà ai fini dell'accoglimento.

Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di un solo rifiuto

sui "quattro" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

- q) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita. Non saranno consentiti abbigliamenti che non prevedano giacca e cravatta. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società, mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante. Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie B Maschile e A2 Femminile, C Maschile 2^a fase dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro le ore 16:00. Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro le ore 17:30. Per le gare di Serie C Maschile (1° fase) si demanda alle Regioni organizzatrici dei gironi di emanare disposizioni in merito. Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici, a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile, che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.
- r) Gli Arbitri di tutte le categorie non possono accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A. E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.
- s) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, all'Osservatore arbitrale (Responsabile e suoi collaboratori, Istruttore Tecnico, Designatore) ed eventualmente ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente (NON ai Presidenti di Società). Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al C.I.A.
- t) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.
- u) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con gli eventuali allegati controfirmati da tutti i Direttori di gara. Sarà cura del 1° Arbitro inviare referto e allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio cellulare, comunicando il risultato della gara.
- v) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della F.I.P. in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "partnership"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A. e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione.

DELIBERA N.118/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.14 del 22 settembre 2015 per l'emanazione dei Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli Ufficiali di Campo Nazionali di 1° gruppo;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Ufficiali di Campo Nazionali di 1° gruppo per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato:

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE NORME DI COMPORTAMENTO UFFICIALI DI CAMPO GRUPPO 1 – STAGIONE SPORTIVA 2015-16

Per la stagione sportiva 2015-2016 gli Ufficiali di Campo Nazionali sono suddivisi in due gruppi e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- **UdC Nazionali Gruppo 1:** abilitati alla Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Gruppo 2:** abilitati alla Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile.

TITOLI

- IMPIEGO e DESIGNAZIONI
- DESIGNAZIONI COPPE EUROPEE GESTITE DA FIBA ED EUROLEAGUE
- UdC STAND BY
- CRITERI DI IMPIEGO DEGLI UdC STAND BY
- VALUTAZIONE
- LIMITI DI ETÁ
- NORME DI COMPORTAMENTO

A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2015-2016, il CIA Nazionale rinnova ai Comitati Regionali FIP la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di Gruppo 1 e Gruppo 2 (cronometrista, segnapunti, addetto ai 24") per le gare dei Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di Gruppo 1,
- Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 Femminile, A2 Femminile e gare di Coppa Italia Maschile e Femminile (finali escluse) utilizzando le liste UdC nazionali di Gruppo 1 e 2.

Saranno, inoltre, di competenza delle Commissioni Regionali CIA, utilizzando **prioritariamente** la lista UdC nazionali di Gruppo 1, le designazioni relative alle gare:

- delle Nazionali Maschile e Femminile,
- delle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague (finali escluse),

- della Supercoppa,
- delle gare amichevoli e dei tornei che vedano coinvolte squadre di Serie A.

Con riferimento alle designazioni delle gare della Nazionale, delle Coppe Europee, della Supercoppa e delle gare amichevoli e dei tornei che vedano coinvolte squadre di Serie A, le Commissioni Regionali CIA dovranno inviare le designazioni, almeno tre giorni prima della disputa della gara, al Settore Nazionale UDC (arbitri@fip.it e settore.tecnico.udc@fip.it).

Resta di competenza del Settore Nazionale Ufficiali di Campo la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari.

Tutte le designazioni dovranno essere formulate secondo il merito tecnico degli UdC, garantendo loro un regolare utilizzo e la rotazione nei campi e nei ruoli al fine di accrescere la qualità dei singoli.

I Designatori nominati dai Comitati Regionali FIP dovranno operare secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali risultano "abilitati";
- regolare utilizzo nelle tre funzioni;
- in subordine ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

B. DESIGNAZIONI GARE INTERNAZIONALI

Per le gare di Eurocup, Euroleague e per le gare di qualificazione delle nazionali maggiori, il Designatore degli UdC formulerà le designazioni scegliendo gli UdC secondo il criterio indicato di seguito:

Gare internazionali maschili: 3 UdC gruppo 1 + 1 UdC scelto tra gli UdC stand by

Gare internazionali femminili: 1 UdC gruppo 1 + 1 UdC scelto tra gli UdC stand by + 2 UdC gruppo 2.

C. UdC STAND BY

Lo stand by è un UdC appartenente al Gruppo 2.

Ad ogni Regione che gestisca designazioni UdC per il campionato di Serie A Maschile vengono indicati gli UdC del gruppo 2 che assolveranno alla funzione di stand by per il gruppo 1. Tali UdC, scelti in base alle qualità tecniche segnalate dalla regione, devono avere una permanenza attiva nelle liste nazionali di almeno tre anni ed avere maturato una consistente esperienza in tutti i ruoli nel maggiore campionato nazionale dilettantistico presente in regione. Si precisa che l'UdC matura una "permanenza attiva" nel corso della stagione se ha disputato un numero di gare nazionali almeno pari a 4 (quattro).

D. CRITERI DI IMPIEGO DEGLI UdC STAND BY

Gli UdC stand by possono essere designati nel campionato professionistico di Serie A unicamente nel caso in cui un UdC "titolare" (di Gruppo 1) non sia disponibile a causa di: aspettativa, dimissioni, trasferimento o per aver accumulato più di 4 fra rifiuti ed indisponibilità. Qualora un UdC di gruppo 1 non sia designabile per i motivi indicati, la regione ricorre alla prima riserva utilizzandola in sostituzione del titolare.

L'impiego degli UdC stand by deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di seguito esposte e **deve essere preventivamente autorizzato dal CIA NAZIONALE.**

L' UdC stand by partecipa alla classifica (play off e finale) del Gruppo 1 se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 4 gare del massimo campionato;
- ha ricevuto nel campionato di Serie A almeno lo stesso numero di valutazioni del collega (titolare di gruppo 1) in attività con il minor numero di visionature;
- ha partecipato alle sessioni di quiz predisposte dalla Commissione Regionale.

L'udc stand by che al termine della stagione regolare non possieda i requisiti indicati verrà inserito nella graduatoria del Gruppo 2.

Dimissioni, superamento del numero di rifiuti/indisponibilità, trasferimento dell'UdC titolare

In questi casi la regione può ripristinare il numero di UdC di gruppo 1, indicato ad inizio anno dal CIA, chiedendo l'autorizzazione all'inserimento del primo stand by.

Trasferimento

L' UdC di gruppo 1 che si trasferisce in un'altra regione entrerà a far parte della lista di gruppo 2. Solo nel caso in cui l'organico del gruppo 1 della regione in cui l'UdC si sta trasferendo risulti inferiore a quello indicato nella lista deliberata dal CIA Nazionale (a causa di dimissioni, aspettativa, trasferimento, superamento del numero di rifiuti/indisponibilità), il CIA regionale ha facoltà di scegliere se integrare la lista con l'UdC trasferito oppure con il primo degli UdC stand by della propria Regione.

In ogni caso l'aumento del numero degli udc dovuto all'eventuale rientro del titolare dovrà essere necessariamente compensato al termine della stagione mediante un numero congruo di esclusioni da effettuare su base meritocratica.

Aspettativa dell'UdC titolare

La Regione può stabilire se ricorrere o meno all'integrazione della lista di Gruppo 1 con un UdC stand by se l'aspettativa dell'UdC titolare risulta inferiore ai 60 giorni solari nel corso del campionato. L'integrazione risulta obbligatoria, a partire dal giorno della notifica, se la durata dell'aspettativa è superiore o uguale a 60 giorni solari nel corso del campionato.

In ogni caso l'aumento del numero degli UdC, dovuto al rientro del titolare, dovrà essere necessariamente compensato al termine della stagione mediante un numero congruo di esclusioni da effettuare su base meritocratica.

L'UdC di Gruppo 1 che sospenda l'attività per aspettativa è soggetto alla valutazione finale e partecipa alla classifica (play off e/o finale) se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 4 gare del massimo campionato
- ha ricevuto nel Campionato di Serie A almeno lo stesso numero di valutazioni del collega (titolare di gruppo 1) in attività con il minor numero di visionature
- ha sostenuto almeno una sessione di quiz, predisposta dalla Commissione Regionale.

L' UdC di Gruppo 1 che abbia usufruito di un'aspettativa non è considerato valutabile se non è in possesso dei requisiti esposti e non potrà essere designato per le gare di play off.

La sua posizione sarà oggetto di valutazione da parte del CIA per l'eventuale inserimento nella lista di Gruppo 2 per la successiva stagione sportiva.

E. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC sarà di competenza delle Commissioni Regionali CIA, in accordo con l'Istruttore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC" scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. **Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività.**

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dall'Istruttore Regionale, ove non sia in attività come UdC Nazionale.

Gli Osservatori UdC, designati regionalmente, assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC sarà redatto un rapporto che dovrà essere inviato alla rispettiva Commissione Regionale CIA.

Nel corso della stagione sportiva gli Istruttori Tecnici Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata alle Commissioni Regionali competenti.

I tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC sono tenuti a segnalare immediatamente, in forma verbale agli UdC interessati e in forma scritta al CIA Nazionale, eventuali mancanze di carattere comportamentale o rilevanti carenze tecniche riscontrate durante lo svolgimento della gara da parte degli UdC; tali segnalazioni saranno portate a conoscenza della Commissione Regionale CIA.

La gravità delle mancanze e delle carenze inciderà nella periodicità delle designazioni, nella composizione delle liste dei Play off/out e nella valutazione finale.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off e di fine campionato.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate dai tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC, dal Settore Tecnico Nazionale o riscontrate per mezzo di supporti audiovisivi, saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Le segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA Nazionale agli interessati, alle Commissioni Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti organi di giustizia.

Sarà definito **esordiente** l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.

L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una sua nuova promozione nelle liste nazionali.

Graduatoria Play off

Al termine della stagione regolare il CIA nazionale comunicherà alle regioni interessate il numero degli UdC di Gruppo 1 da abilitare per le gare dei play off del campionato di Serie A Maschile. La Commissione Regionale invierà almeno due giorni prima dell'inizio dei play off, la lista degli abilitati, formulata sulla base vincolante del merito.

Tale graduatoria di merito sarà formulata tenendo conto:

- a) delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate;
- b) delle conoscenze tecniche;
- c) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
- d) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni o che avranno accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

Un UdC non può essere designato per le gare di play off del campionato professionistico di Serie A se non ha preso parte ad almeno 4 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare.

Gli UdC di Gruppo 1 non prescelti per i play off di Serie A potranno essere impiegati, a discrezione della Regione, nei play off/out dei campionati inferiori.

Valutazioni finali

Graduatoria finale, promozioni ed esclusioni

Al termine del campionato ogni Commissione regionale CIA invierà la classifica degli UdC che hanno preso parte al Campionato di Serie A. La lista **in ordine di merito** costituirà la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA Nazionale, della lista degli UdC Nazionali di Gruppo 1 per la stagione sportiva successiva.

La graduatoria finale deve tenere conto dei medesimi criteri di valutazione indicati per la formulazione della graduatoria dei play off e dovrà essere inviata al CIA Nazionale entro e non oltre il 30 giugno.

Almeno l'80% delle valutazioni degli UdC di Gruppo 1 dovrà essere acquisito nelle gare del Campionato di Serie A.

Saranno comunque esclusi dalla lista di Gruppo 1 gli UdC che, non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato alcuna gara nel campionato di Serie A.

L'UdC escluso per motivi tecnici dalla lista di Gruppo 1 non potrà essere proposto per la promozione allo stesso gruppo né potrà svolgere la funzione di stand by per almeno una stagione sportiva.

L'UdC escluso per la seconda volta, anche non consecutiva, non potrà più essere proposto per la promozione né essere indicato come stand by.

Al termine della stagione sportiva le Commissioni Regionali saranno chiamate a compilare delle schede personali relative alle valutazioni ed all'attività svolta durante l'anno sportivo di riferimento di ciascun UdC afferente al Gruppo 1 (Allegato A).

L'UdC proposto per la promozione al Gruppo 1 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) deve avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;
- b) aver maturato almeno tre anni di permanenza attiva nella lista nazionale;
- c) essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 4 volte nel massimo campionato maschile dilettanti della regione;
- d) avere maturato nel massimo campionato della regione una consistente esperienza nei tre ruoli.

F. LIMITI DI ETA'

Gli UdC nazionali (sia di Gruppo 1 che di Gruppo 2) che abbiano raggiunto il 50° anno di età (al 30 giugno di ogni anno) cesseranno di operare nei campionati nazionali e nelle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague.

Gli stessi, se in regola con il tesseramento, potranno essere impiegati solo ed esclusivamente nei campionati organizzati dalle regioni, fino al raggiungimento del 60° anno di età.

L'Ufficiale di Campo, dopo il compimento del 40° anno di età, non potrà essere promosso nella lista nazionale.

I partecipanti al corso che, alla data dell'iscrizione abbiano già compiuto il 40° anno di età, al termine dello stesso conseguono la qualifica di Ufficiale di Campo amatoriale.

G. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività.

Gli UdC:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;

b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2/02/2012;

c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni;

d) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione. La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato tale. La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se fatti a mezzo telefono; in ogni caso tale mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni, trasmessa al designatore;

e) Non potranno superare il numero di quattro i rifiuti e le indisponibilità complessivamente, ancorché motivati, in caso contrario verranno immediatamente sospesi dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, saranno retrocessi o collocati fuori quadro.

La richiesta di aspettativa, motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA che la valuterà ai fini dell'accoglimento. Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a giorni trenta, avrà il valore di un solo rifiuto sui quattro complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare in calendario previste all'interno di tale periodo, a condizione che ciò si verifichi una sola volta nell'arco della stagione sportiva;

f) analogamente ai colleghi arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione dal dirigente addetto agli arbitri o da altro dirigente della società ospitante. Gli UdC

dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato;

g) nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco costituita da: pantalone nero e maglietta fornita dalla FIP, scarpe da ginnastica nere /blu notte, fischietto nero e cordino sottile di colore nero /blu. L'ufficiale di campo avrà cura di adeguare la vestibilità della propria divisa e di mantenerla in buono stato. Una volta indossata non dovranno essere visibili al di fuori di essa altri abiti;

h) ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio arbitri-udc;

Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Coordinatore, al tecnico presente nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri, agli Istruttori Nazionali e Regionale UdC, all'Osservatore UdC, ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.

Qualora, contro la volontà degli UdC, persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;

i) gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;

j) non è consentito accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;

k) è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico);

l) è fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della FIP o all'operato dei colleghi; è vietata inoltre qualunque espressione risulti contraria allo spirito di imparzialità, lealtà e sportività che contraddistingue la classe arbitrale (comprese foto con giocatori, allenatori etc).

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti Federali e costituirà elemento di valutazione al termine della stagione sportiva.

DELIBERA N.119/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.15 del 22 settembre 2015 con la quale vengono proposti i Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli Ufficiali di Campo Nazionali di 2° gruppo;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

DELIBERA

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Ufficiali di Campo Nazionali di 2° gruppo per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato:

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE NORME DI COMPORTAMENTO UFFICIALI DI CAMPO GRUPPO 2 – STAGIONE SPORTIVA 2015-16

Per la stagione sportiva 2015/2016 gli Ufficiali di Campo Nazionali sono suddivisi in due gruppi e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:

- **UdC Nazionali Gruppo 1:** abilitati alla Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Gruppo 2:** abilitati alla Serie A2 Maschile, Serie B Maschile , A1 e A2 Femminile.

TITOLI

- H. IMPIEGO e DESIGNAZIONI
- I. DESIGNAZIONI
- J. VALUTAZIONE
- K. LIMITI DI ETÁ
- L. NORME DI COMPORTAMENTO

B. IMPIEGO e DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2015-2016, il CIA Nazionale rinnova ai Comitati Regionali FIP la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di Gruppo 1 e Gruppo 2 (cronometrista, segnapunti, addetto ai 24") per le gare del Campionati:

- Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di Gruppo 1,
- Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 Femminile, A2 Femminile e gare di Coppa Italia Maschile e Femminile (finali escluse) utilizzando le liste UdC nazionali di Gruppo 1 e 2.

Resta di competenza del Settore Nazionale Ufficiali di Campo la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari.

Tutte le designazioni dovranno essere formulate secondo il merito tecnico degli UdC, garantendo loro un regolare utilizzo e la rotazione nei campi e nei ruoli al fine di accrescere la qualità dei singoli.

I Designatori nominati dai Comitati Regionali FIP dovranno operare, prioritariamente, secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali risultano "abilitati" ;
- regolare utilizzo nelle tre funzioni;
- in subordine ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

In un'ottica di convenienza economica, a parità di condizioni in merito ai requisiti tecnici, potranno essere utilizzati anche tesserati di regioni limitrofe nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le Regioni.

La designazione degli UdC nazionali, oltre a garantire la regolarità tecnica della partita dovrà essere finalizzata alla crescita dei giovani Ufficiali di Campo Nazionali che, attraverso opportuni affiancamenti, possano maturare esperienza tale da poter essere proposti, per il futuro impiego, nei Campionati di livello superiore.

L'udc può esordire nel Campionato di Serie A2 maschile dopo avere maturato almeno due anni di permanenza attiva nella lista nazionale, solamente se è in possesso di solide competenze tecniche e di spiccate capacità operative.

Si tiene a precisare che un UdC matura un anno di "*permanenza attiva*" se nel corso della stagione sportiva di riferimento ha disputato almeno 4 gare dei campionati nazionali.

Al fine di garantire un adeguato allenamento per gli UdC stand by, i Comitati Regionali avranno cura di designarli prevalentemente nel campionato di serie A2 o nel maggiore campionato nazionale dilettantistico rappresentato in regione.

Gli Ufficiali di Campo impiegati nel campionato di Serie C ("*a gestione regionale*") e serie A3 Femminile dovranno aver compiuto 18 anni.

F. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC sarà di competenza delle Commissioni Regionali CIA, in accordo con l'Istruttore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "*Osservatori Regionali UdC*" scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività.

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dall'Istruttore Regionale, ove non sia in attività come UdC Nazionale.

Gli Osservatori UdC, designati regionalmente, assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC sarà redatto un rapporto che dovrà essere inviato alla rispettiva Commissione Regionale CIA.

Nel corso della stagione sportiva gli Istruttori Tecnici Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata alle Commissioni Regionali competenti.

I tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC sono tenuti a segnalare immediatamente, in forma verbale agli UdC interessati e in forma scritta al CIA Nazionale, eventuali mancanze di carattere comportamentale o rilevanti carenze tecniche riscontrate durante lo svolgimento della gara da parte degli UdC; tali segnalazioni saranno portate a conoscenza della Commissione Regionale CIA.

La gravità delle mancanze e delle carenze inciderà nella periodicità delle designazioni, nella composizione delle liste dei Play off/out e nella valutazione finale.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate dai tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC, dal Settore Tecnico Nazionale o riscontrate per mezzo di supporti audiovisivi, saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Queste segnalazioni

saranno inviate per conoscenza dal CIA Nazionale agli interessati, alle Commissioni Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti organi di giustizia.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off/ play out e di fine campionato

Sarà definito esordiente l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.

L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una sua nuova promozione nelle liste nazionali.

L'Ufficiale di Campo esordiente nella lista nazionale non potrà essere retrocesso per motivi tecnici al termine della stagione sportiva 2015-2016.

Graduatoria Play off/out

Entro la fine del girone di ritorno della stagione regolare, la Commissione Regionale CIA redigerà la graduatoria degli Ufficiali di Campo idonei all'impiego nelle gare Play off/out e la trasmetterà ai Designatori e per conoscenza al CIA Nazionale.

Tale graduatoria sarà formulata tenendo conto:

- a) delle valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate;
- b) delle conoscenze tecniche;
- c) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;
- d) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off/Out gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni o che avranno accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

Un UdC non può essere designato per le gare di play off/out se non ha preso parte ad almeno 4 gare nazionali nel corso della stagione regolare.

L'UdC di Gruppo 2 che sospenda l'attività (per aspettativa, indisponibilità etc) sarà soggetto alla valutazione finale e parteciperà alla classifica play off/out e finale se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 4 gare nazionali;
- ha ricevuto almeno lo stesso numero di valutazioni del collega in attività con il minor numero di

visionature;

- ha sostenuto almeno una sessione di quiz, predisposta dalla Commissione Regionale.

Valutazioni finali. Graduatoria finale, proposte di promozione, esclusioni, lista UdC stagione sportiva successiva.

Al termine di ogni Campionato, sulla base dei medesimi principi adottati per la formazione della graduatoria dei Play off/out, la Commissione Regionale CIA formulerà la lista **di tutti** gli Ufficiali di Campo Nazionali appartenenti al Gruppo 2 **compilata in ordine di merito**.

L' UdC di Gruppo 2 che abbia usufruito di un'aspettativa non è considerato valutabile se non è in possesso dei requisiti esposti precedentemente; tuttavia, la sua posizione potrà essere oggetto di

valutazione da parte del CIA Nazionale per l'eventuale inserimento nella lista regionale nel caso in cui sia stata reiterata nel tempo (per più campionati consecutivi) la ridotta disponibilità alla designazione.

La graduatoria fornita dai CIA regionali, compilata utilizzando l'apposito FORM, costituirà la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA Nazionale, delle liste degli UdC Nazionali di gruppo 2 per la stagione sportiva successiva.

Saranno comunque esclusi dalla lista nazionale, anche se esordienti, gli UdC che, pur non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato alcuna gara nei Campionati Nazionali per cui sono abilitati, che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni o che avranno accumulato più di quattro tra rifiuti e indisponibilità, oltre ai casi previsti dal Regolamento CIA.

Contestualmente alla graduatoria, le Commissioni Regionali CIA in accordo con il parere tecnico dell'Istruttore Regionale Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di promozione e di esclusione per la formulazione della lista nazionale tenendo presente che i nuovi inserimenti potranno essere presi in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o i trasferimenti, tenendo conto del numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione e di una adeguata continuità di impiego degli UdC nei campionati per cui risultano abilitati. Per ogni nominativo proposto per la promozione nel gruppo nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

La graduatoria del gruppo 2, la lista degli Ufficiali di Campo regionali proposti in ordine di merito, corredate dagli allegati, dovranno essere inviate al CIA entro e non oltre il 30 giugno 2016; le segnalazioni pervenute oltre tale data o carenti della documentazione richiesta (Allegato A, classifica degli Ufficiali di Campo nazionali, elenco delle proposte in ordine di merito) non verranno esaminate.

Allo stesso tempo la graduatoria di merito opportunamente corredata dalla documentazione richiesta costituirà la base non vincolante per la promozione nelle liste nazionali.

Si precisa che l'ufficiale di campo regionale, per essere proposto alla promozione in lista nazionale, dovrà avere maturato almeno due anni di permanenza nelle liste regionali.

F. LIMITI DI ETA'

Gli UdC nazionali (sia di Gruppo 1 che di Gruppo 2) che abbiano raggiunto il 50° anno di età (al 30 giugno di ogni anno) cesseranno di operare nei campionati nazionali e nelle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague.

Gli stessi, se in regola con il tesseramento, potranno essere impiegati solo ed esclusivamente nei campionati organizzati dalle regioni, fino al raggiungimento del 60° anno di età.

L'Ufficiale di Campo, dopo il compimento del 40° anno di età, non potrà essere promosso nella lista nazionale.

I partecipanti al corso che, alla data dell'iscrizione abbiano già compiuto il 40° anno di età, al termine dello stesso conseguono la qualifica di Ufficiale di Campo amatoriale.

G. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2/02/2012, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate alla prestazione dell'attività:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA;

b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2/02/2012;

c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni;

d) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione. La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato tale. La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se fatti a mezzo telefono; in ogni caso tale mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni, trasmessa al designatore;

e) non potranno superare il numero di quattro i rifiuti e le indisponibilità complessivamente, ancorché motivati, in caso contrario gli UdC verranno immediatamente sospesi dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, saranno retrocessi o collocati fuori quadro.

La richiesta di aspettativa, motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA che la valuterà ai fini dell'accoglimento. Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a giorni trenta, avrà il valore di un solo rifiuto sui quattro complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare in calendario previste all'interno di tale periodo, a condizione che ciò si verifichi una sola volta nell'arco della stagione sportiva;

f) gli UdC, analogamente ai colleghi arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare, vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione dal dirigente addetto agli arbitri o da altro dirigente della società ospitante. Gli UdC dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

g) nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco costituita da: pantalone nero e maglietta fornita dalla FIP, scarpe da ginnastica nere /blu notte, fischietto nero e cordino sottile di colore nero /blu. L'ufficiale di campo avrà cura di adeguare la vestibilità della propria divisa e di mantenerla in buono stato. Una volta indossata non dovranno essere visibili al di fuori di essa altri abiti;

h) ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio arbitri-udc;

Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Coordinatore, al tecnico presente nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri, agli Istruttori Nazionali e Regionale UdC, all'Osservatore UdC, ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.

Qualora, contro la volontà degli UdC, persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;

i) gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;

j) non è consentito accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;

k) è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico);

l) è fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della FIP o all'operato dei colleghi; è vietata inoltre qualunque espressione risulti contraria allo spirito di imparzialità, lealtà e sportività che contraddistingue la classe arbitrale (comprese foto con giocatori, allenatori etc).

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti Federali e costituirà elemento di valutazione al termine della stagione sportiva.

DELIBERA N.120/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la delibera del Consiglio Direttivo del CIA n.16 del 22 settembre 2015 con la quale vengono proposti i Criteri di Impiego e Valutazione 2015/2016 degli Osservatori Nazionali;

condivisa la proposta del Consiglio Direttivo del CIA;

D E L I B E R A

di emanare i "*Criteri di Impiego e Valutazione*" degli Osservatori Nazionali per la stagione sportiva 2015/2016 come sotto riportato:

CRITERI DI IMPIEGO E NORME DI COMPORTAMENTO OSSERVATORI NAZIONALI operanti nei campionati di Serie A, A2 maschile e A1 femminile, Serie B maschile e A2 femminile STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

IMPIEGO

L'Osservatore è un tesserato CIA che, sulla base di rapporto fiduciario, è soggetto ad incarico annuale. L'Osservatore è persona ritenuta qualificata per svolgere compiti di controllo e valutazione di Arbitri impegnati nei Campionati di cui sopra.

Gli Osservatori saranno utilizzati e designati dagli appositi organismi federali. Non è garantito un numero minimo di partite da visionare.

L'Osservatore assisterà alle procedure di riconoscimento e 20 minuti prima dell'inizio della gara; successivamente si collocherà in posizione tale da assolvere ai compiti assegnati secondo le indicazioni fornite per ciascun campionato.

A fine gara l'Osservatore si recherà nello spogliatoio degli Arbitri allo scopo di analizzare la loro prestazione; nel colloquio dovrà evidenziare verbalmente gli aspetti positivi e negativi, in relazione alle sezioni contenute nel Rapporto Arbitrale.

Per ogni gara visionata, inclusa tutta la fase finale dei Campionati, sarà compilato un rapporto per ogni Arbitro relativo alle voci di cui si compone il Rapporto Arbitrale, che sarà poi visibile da parte dell'Arbitro interessato.

In caso d'infortunio di un Arbitro **nei primi tre** periodi della gara o **nell'intervallo** tra il terzo e quarto periodo, l'Osservatore **non dovrà** compilare il rapporto specifico per nessuno degli arbitri; in caso d'infortunio nel quarto periodo della gara dovranno invece essere compilati i rapporti di tutti gli arbitri.

L'Osservatore in caso ravveda una situazione di Arbitro in sovrappeso e/o rilevi un errore tecnico, deve darne comunicazione scritta, entro le 24 ore successive al termine della gara, alla Segreteria CIA (arbitri@fip.it) che provvederà all'inoltro al competente Organo Tecnico.

Nel caso l'Osservatore ritenga di dover apportare modifiche al rapporto, già validato dalla banca dati del CIA (rapporto chiuso), per correggere evidenti errori di varia natura (materiali, di interpretazione, ecc.) dovrà darne immediata comunicazione alla Segreteria del CIA (arbitri@fip.it) che provvederà all'inoltro al competente Organo Tecnico, che la valuterà per autorizzare o meno la modifica. Dell'eventuale avvenuta modifica l'arbitro interessato verrà tempestivamente informato.

NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal C.O.N.I. il 2 febbraio 2012, si riportano di seguito alcune fondamentali Norme di comportamento strettamente legate alla prestazione della attività.

Gli Osservatori Arbitrali:

- a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal C.I.A. che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.
- b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A. e quelle inserite nel Regolamento C.I.A., nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
- c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni.
- d) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa alla Segreteria del C.I.A. immediatamente e comunque con il mezzo più rapido.
La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se effettuati a mezzo telefono.
La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della disputa della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.
- e) In caso di mancata presenza a partite già accettate, per improvvise cause di forza maggiore, dovrà essere data immediata comunicazione telefonica al Coordinatore dell'Organo Tecnico.

La mancata presenza alla gara dovrà essere giustificata con comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

- f) Riguardo i rifiuti e le indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di **quattro** complessivamente, ma non consecutivi; in caso contrario gli Osservatori verranno automaticamente **sospesi** dalle designazioni.
L'eventuale richiesta di "*Aspettativa*", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a 15 giorni avrà il valore di un solo rifiuto sui "*quattro*" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.
- g) Dovranno effettuare la trasferta con abbigliamento decoroso e curato, giungendo nell'impianto di gioco almeno 80 minuti prima dell'inizio previsto della gara per verificare l'arrivo di Arbitri ed UdC.
- h) Non dovranno richiedere né accettare, dalle Società, regali o ingressi di favore; non è consentito presentarsi all'impianto di gioco accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale.
- i) Non possono essere ospiti a pranzo di Dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara.
- j) Non possono recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto più vicino.
- k) Il ritardato arrivo nell'impianto di gioco comporterà provvedimenti disciplinari da parte del CIA e in casi particolarmente gravi il deferimento agli organi FIP competenti.
Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.
- l) Prima della gara e durante l'intervallo è assolutamente vietato a chiunque l'ingresso nello spogliatoio degli Arbitri, ad eccezione del Dirigente addetto agli arbitri. L'Osservatore designato limiterà il suo intervento ai convenevoli dettati dalla buona educazione. Al termine della gara è consentito l'ingresso nello spogliatoio, oltre che al Dirigente addetto agli arbitri, all'Osservatore designato ed ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.
- m) E' vietato l'uso del telefono cellulare nell'impianto di gioco (salvo casi eccezionali per comunicazioni con gli Organi Tecnici o assistenza della Forza Pubblica).
- n) Nel contesto della assoluta riservatezza non dovranno comunicare ad alcuno le designazioni ricevute: nel caso venga accertato che l'Osservatore abbia dato impropriamente notizia della designazione, la stessa gli verrà revocata.
Nel ribadire l'estrema riservatezza dell'incarico ricevuto. l'Osservatore sarà sospeso e verranno proposte sanzioni disciplinari nel caso in cui si accerti che abbia impropriamente comunicato a terze persone il contenuto del rapporto arbitrale i di una qualsiasi gara visionata.
- o) In considerazione del compito affidato, gli Osservatori dovranno intrattenere con gli Arbitri un rapporto altamente professionale. Si raccomanda assoluto rispetto dei ruoli tra Osservatori e Arbitri, in particolare nelle comunicazioni interpersonali successive ad una gara.

- p) Dovranno compilare il rapporto on-line sull'apposito sito federale entro il secondo giorno successivo a quello della disputa della gara.
- q) E' vietato effettuare la trasferta con gli arbitri della gara per la quale si è stati designati o con arbitri di altra gara.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A. e dai Regolamenti federali e costituirà elemento di valutazione al termine dell'anno sportivo.

DELIBERA N.121/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata necessità di emanare le norme per la pianificazione delle trasferte dei tesserati CIA per la stagione sportiva 2015/2016;

letta la proposta avanzata dal Consiglio Direttivo CIA con delibera n. 17 assunta il 22 settembre 2015;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di emanare, per la stagione sportiva 2015/2016, le circolari per le norme della pianificazione delle trasferte del settore arbitrale come segue:

Modalità di pianificazione trasferta per gli Arbitri Nazionali di Serie A

SOGGETTI INTERESSATI

➤ ARBITRI di Serie A;

Rimane confermata la procedura di pianificazione già adottata nella scorsa stagione **nel caso in cui venga richiesta l'emissione di biglietti per viaggi in aereo, treno o nave** con le seguenti modalità operative:

MODALITA' DI VIAGGIO

Limitazioni alla scelta del mezzo di trasporto

Gli Arbitri di Serie A, in base a quanto previsto sui Criteri di Impiego e Valutazione 2015-2016, dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. E' data facoltà di arrivare entro le ore 12:00 dello stesso giorno nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 250 chilometri o se l'orario di inizio è fissato dopo le ore 20:00.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle spese si raccomanda la scelta del mezzo di trasporto di **minor costo complessivo**.

In caso di viaggio con mezzi pubblici di linea è **obbligatorio** l'uso del penultimo mezzo utile.

L'**aereo** può essere utilizzato **solo** se la distanza chilometrica dalla residenza al luogo di gara è **superiore a 400 km** (quattrocento) per la sola andata.

PIANIFICAZIONE TRASFERTA CON MEZZI PUBBLICI (aereo, treno o nave)

Non appena possibile, dopo avere ricevuto e confermato la designazione come previsto dalla relativa procedura, accedere al sistema FIPonline ed utilizzare la funzione "trasferta" per indicare al sistema, seguendone le istruzioni, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare:

Modalità aereo, treno o nave

La modalità aereo, treno o nave deve essere scelta quando la tratta di andata viene effettuata con i mezzi pubblici.

In questo caso il sistema chiederà di indicare aeroporto o stazione prescelto per partenza e arrivo del viaggio di andata unitamente all'orario di partenza, intendendolo come "al più tardi"; in alternativa sarà possibile l'indicazione dell'orario di arrivo, sempre inteso come ultimo possibile.

Infine sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo od orario desiderati.

Analogamente il sistema chiederà le indicazioni per il viaggio di ritorno con aeroporto o stazione di partenza e di arrivo e con indicazione dell'orario di partenza inteso come "non prima di".

Anche per il viaggio di ritorno sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo od orario desiderati.

Le informazioni così acquisite verranno memorizzate e trasferite dal sistema all'Agenzia incaricata della emissione dei biglietti (Carlson Wagonlit - tel. 06/82074588) che procederà come sin qui in uso. Qualora l'operativo voli dovesse subire un ritardo e/o cancellazione e non dovesse essere accettata la riprotezione su altro volo, sarà indispensabile farsi rilasciare dall'aeroporto una documentazione che attesti l'autorizzazione per il rimborso del biglietto, in caso contrario non sarà possibile ottenerlo.

Qualora il servizio FIPONLINE non funzionasse dovrà essere inviata una mail al seguente indirizzo: arbitrifip@carlsonwagonlit.it.

Limitazioni per uso di taxi e per noleggio auto

L'uso del taxi o dell'auto a noleggio è ammesso solo se non esiste un servizio pubblico regolare (pullman, treno ecc.) tra il luogo di arrivo (aeroporto o stazione) ed il campo di gara.

È comunque ammesso l'uso di un solo taxi o il noleggio di una sola autovettura per ogni terna arbitrale; il noleggio deve essere indicato, e prenotato dall'agenzia, nella fase di pianificazione della trasferta.

Al momento della consegna dell'autovettura, si deve verificare che non abbia danni o la rilevanza dei danni esistenti, derivanti da precedente noleggio.

L'auto a noleggio deve essere riconsegnata rifornita di carburante (serbatoio pieno) senza firmare nessun addebito alla consegna.

In caso di danni riportati durante il noleggio, deve essere data comunicazione urgente all'ufficio amministrativo.

Eventuali cancellazioni di prenotazioni dovranno avvenire entro l'orario previsto di ritiro della vettura stessa, contattando il numero clienti: 06.41994334.

Disposizioni utilizzo Day-use

E' previsto l'utilizzo del day-use nello stesso giorno della disputa della gara.

Limitazioni per il riconoscimento dei pasti

Non viene mai riconosciuto il rimborso del pasto consumato nello stesso luogo di residenza del tesserato CIA.

Si fa inoltre presente che non verrà rimborsato alcun pasto nel giorno dopo la gara.

Modalità auto privata

La scelta auto privata deve essere utilizzata quando l'intero percorso dalla residenza al campo di gara verrà effettuato con questo mezzo.

In caso di utilizzo dell'auto propria per l'intero viaggio, i tesserati della stessa Regione, designati per la stessa gara, devono **obbligatoriamente** viaggiare con una sola autovettura per la maggior parte del percorso.

Il sistema chiederà ai tesserati che non utilizzano la propria auto sull'intero percorso di indicare la località "di congiunzione": in tal caso il rimborso verrà calcolato per i soli chilometri effettivamente percorsi con auto propria.

Altre avvertenze

Rimane **obbligatorio** l'invio tempestivo della nota spese con allegate le ricevute in originale per tutte le voci per le quali si richiede il relativo rimborso.

Non sono rimborsabili le spese per i servizi extra (es.: bar – frigobar – ecc).

Per l'ammontare di ogni voce di rimborso si rinvia alla **circolare dei rimborsi** consultabile nel sito www.arbitri.fip, alla voce documenti.

Riferimenti ed esclusione di responsabilità

Tutti i percorsi vengono determinati utilizzando il sistema www.viamichelin.it con riferimento dal CAP (codice di avviamento postale) di residenza del tesserato al CAP del campo di gioco.

Da ricordare, infine, che FIP è comunque esonerata da qualunque responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose, anche a terzi, causati o subiti in relazione all'uso della propria autovettura e comunque verificatisi nel periodo di assenza dal proprio domicilio per motivi inerenti l'attività dei propri tesserati.

Si rammenta, infine, che qualsiasi eventuale rettifica alle anagrafiche e alle coordinate bancarie dovrà essere effettuata esclusivamente dal diretto interessato tramite FIPonline e comunicata a mezzo e-mail a amministrazione@fip.it

Modalità di pianificazione trasferta per gli Arbitri Serie A2 e A1 Femminile

SOGGETTI INTERESSATI

- **ARBITRI** di Serie A2 maschile e A1 femminile;
- **UFFICIALI DI CAMPO** che operano nei campionati nazionali professionistici e non, compresa la 2^a fase del campionato di serie C maschile.

RIMBORSO FORFETTARIO – DETERMINAZIONE

La liquidazione delle competenze avverrà su base forfettaria, omnicomprensiva, nell'ammontare indicato in sede di pianificazione della trasferta ed a fronte della conferma della presenza alla gara, da parte del Giudice Sportivo che la omologa.

La FIP procederà al pagamento ai sensi della ex legge 133/99.

Trattenute:

il compenso concordato verrà assoggettato, fiscalmente, alla disciplina dell'art.69 comma 2, del D.P.R. 917/1986 così come integrato dal D.Lgs. 344/2003. Considerando che la norma esime dall'imposizione i primi 7.500,00 euro di reddito, il Collaboratore **sarà tenuto a comunicare alla sottoscritta Federazione, antecedentemente alla liquidazione di ciascun compenso, l'ammontare complessivo dei compensi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa relativamente alle attività eseguite in ambito sportivo dilettantistico (ad esempio associazioni e società sportive dilettantistiche e/o altre Federazione).**

Il superamento di tale franchigia, per effetto dei compensi della stessa natura eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla FIP, determinerà l'applicazione delle ritenute fiscali previste dalla legislazione vigente al momento del pagamento del compenso.

Si ricorda che ogni percipiente **ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a FIP il superamento del limite di 7.500,00 Euro/anno, relativamente a compensi ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa.** A tale scopo dovrà compilare e trasmettere a FIP l'apposito modulo pubblicato sul sito www.arbitri.fip.it

MODALITA' DI VIAGGIO

Limitazioni alla scelta del mezzo di trasporto

Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie A2 e A1 Femminile dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro le ore 12:00. Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro le ore 16:00.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle spese si raccomanda la scelta del mezzo di trasporto di minor costo complessivo.

In caso di viaggio con mezzi pubblici di linea è **obbligatorio** l'uso del penultimo mezzo utile.

L'aereo può essere utilizzato solo se la distanza chilometrica dalla residenza al luogo di gara è superiore a 400 km (quattrocento) per la sola andata.

PIANIFICAZIONE TRASFERTA

Non appena possibile, dopo avere ricevuto e confermato la designazione come previsto dalla relativa procedura, è **obbligatorio per tutti i tesserati** accedere al sistema FIP on Line ed utilizzare la funzione "*trasferta*" per indicare al sistema, seguendone le istruzioni, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare.

Modalità aereo, treno o nave

La modalità aereo, treno o nave deve essere scelta quando la tratta di andata viene effettuata prevalentemente o esclusivamente con mezzi pubblici.

In questo caso il sistema chiederà di indicare aeroporto o stazione prescelto per partenza e arrivo del viaggio di andata unitamente all'orario di partenza, intendendolo come "*al più tardi*"; in alternativa sarà possibile l'indicazione dell'orario di arrivo, sempre inteso come ultimo possibile.

Infine sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Analogamente il sistema chiederà le indicazioni per il viaggio di ritorno con aeroporto o stazione di partenza e di arrivo e con indicazione dell'orario di partenza inteso come "non prima di".

Anche per il viaggio di ritorno sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Le informazioni così acquisite verranno memorizzate e trasferite dal sistema all'Agenzia incaricata della emissione dei biglietti (Carlson Wagonlit - tel. 06/82074588) che procederà come sin qui in uso. Qualora l'operativo voli dovesse subire un ritardo e/o cancellazione e non dovesse essere accettata la riprotezione su altro volo, sarà indispensabile farsi rilasciare dall'aeroporto una documentazione che attesti l'autorizzazione per il rimborso del biglietto, in caso contrario altrimenti non sarà possibile ottenerlo.

Qualora il servizio FIPONLINE non funzionasse dovrà essere inviata una mail al seguente indirizzo: arbitrifip@carlsonwagonlit.it.

Limitazioni per uso di taxi e per noleggio auto

L'uso del taxi o dell'auto a noleggio è ammesso solo se non esiste un servizio pubblico regolare (pullman,treno ecc.) tra il luogo di arrivo (aeroporto o stazione) ed il campo di gara.

È comunque ammesso l'uso di un solo taxi o il noleggio di una sola autovettura per ogni coppia/terna arbitrale; il noleggio deve essere indicato, e prenotato dall'agenzia, nella fase di pianificazione della trasferta.

Al momento della consegna dell'autovettura, si deve verificare che non abbia danni o la rilevanza dei danni esistenti, derivanti da precedente noleggio.

L'auto a noleggio deve essere riconsegnata rifornita di carburante (serbatoio pieno) senza firmare nessun addebito alla consegna.

In caso di danni riportati durante il noleggio, deve essere data comunicazione urgente all'ufficio amministrativo.

Eventuali cancellazioni di prenotazioni dovranno avvenire entro l'orario previsto di ritiro della vettura stessa, contattando il numero clienti: 06.41994334.

Modalità auto privata

La scelta auto privata deve essere utilizzata quando l'intero percorso dalla residenza al campo di gara verrà effettuato con questo mezzo; a fronte di questa scelta il sistema indicherà il rimborso omnicomprendente (trasferta, soggiorno e varie) determinato in base alle regole della presente circolare ed alle norme di comportamento definite dal CIA.

In caso di utilizzo dell'auto propria per l'intero viaggio, i tesserati della stessa Regione, designati per la stessa gara, devono **obbligatoriamente** viaggiare con una sola autovettura per la maggior parte del percorso.

Il sistema chiederà all'arbitro o agli ufficiali di campo che non utilizzano la propria auto sull'intero percorso di indicare la località "di congiunzione": in tal caso il rimborso verrà calcolato per i soli chilometri effettivamente percorsi con auto propria.

Disposizioni utilizzo Day-use

E' previsto per i soli arbitri di Serie A2 maschile e A1 femminile, l'utilizzo del day-use nello stesso giorno della disputa della gara per percorsi superiori a 100 km di sola andata.

Limitazioni per il riconoscimento dei pasti

Si fa inoltre presente che non verrà rimborsato alcun pasto nel giorno dopo la gara.

Tenendo conto di quanto appena indicato, se per la trasferta si utilizza auto propria, vale quanto segue:

Altre avvertenze

Per gli arbitri del campionato di Serie A2 maschile e A1 femminile è **obbligatorio** l'invio tempestivo della nota spese con allegate le ricevute in originale per tutte le voci per le quali si richiede il relativo rimborso.

Non sono rimborsabili le spese per i servizi extra (es.: bar, frigobar, ecc).

Il rimborso della spesa relativa al parcheggio in aeroporto o dell'utilizzo del taxi avverrà dietro presentazione della relativa ricevuta, anticipandola anche via e-mail: p.geremia@fip.it

E' comunque **obbligatorio** inviare le ricevute in originale per tutte le voci non incluse nella pianificazione per le quali si richiede il relativo rimborso.

Per l'ammontare di ogni voce di rimborso si rinvia alla **circolare dei rimborsi** consultabile nel sito www.arbitri.fip.it, alla sezione documenti.

Riferimenti ed esclusione di responsabilità

Tutti i percorsi vengono determinati utilizzando il sistema www.viamichelin.it con riferimento dal CAP (codice di avviamento postale) di residenza del tesserato ed al CAP del campo di gioco.

Da ricordare, infine, che FIP è comunque esonerata da qualunque responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose, anche a terzi, causati o subiti in relazione all'uso della propria autovettura e comunque verificatisi nel periodo di assenza dal proprio domicilio per motivi inerenti l'attività dei propri tesserati.

"Si rammenta, infine, che qualsiasi eventuale rettifica alle anagrafiche e alle coordinate bancarie dovrà essere effettuata esclusivamente dal diretto interessato tramite FIPonline " e comunicata a mezzo mail a amministrazione@fip.it

Modalità di pianificazione trasferta per gli Arbitri di Serie B maschile e A2 Femminile e C (relativamente alla sola 2^a fase), gli Ufficiali di Campo Nazionali impiegati nei Campionati Nazionali non professionistici

SOGGETTI INTERESSATI

- **ARBITRI** di Serie B maschile e A2 Femminile e C (relativamente alla sola 2^a fase);
- **UFFICIALI DI CAMPO** che operano nei campionati nazionali professionistici e non, compresa la 2^a fase del campionato di serie C maschile.

RIMBORSO FORFETTARIO – DETERMINAZIONE

La liquidazione delle competenze avverrà su base forfetaria, omnicomprensiva, nell'ammontare indicato in sede di pianificazione della trasferta ed a fronte della conferma della presenza alla gara, da parte del Giudice Sportivo che la omologa.

La FIP procederà al pagamento ai sensi della ex legge 133/99.

Trattenute:

il compenso concordato verrà assoggettato, fiscalmente, alla disciplina dell'art.69 comma 2, del D.P.R. 917/1986 così come integrato dal D.Lgs. 344/2003. Considerando che la norma esime dall'imposizione i primi 7.500,00 euro di reddito, il Collaboratore **sarà tenuto a comunicare alla sottoscritta Federazione, antecedentemente alla liquidazione di ciascun compenso, l'ammontare complessivo dei compensi eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa relativamente alle attività eseguite in ambito sportivo dilettantistico (ad esempio associazioni e società sportive dilettantistiche e/o altre Federazione).**

Il superamento di tale franchigia, per effetto dei compensi della stessa natura eventualmente ricevuti da soggetti diversi dalla FIP, determinerà l'applicazione delle ritenute fiscali previste dalla legislazione vigente al momento del pagamento del compenso.

Si ricorda che ogni percipiente **ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a FIP il superamento del limite di 7.500,00 Euro/anno, relativamente a compensi ricevuti da soggetti diversi dalla Federazione stessa.** A tale scopo dovrà compilare e trasmettere a FIP l'apposito modulo pubblicato sul sito www.arbitri.fip.it

MODALITA' DI VIAGGIO

Limitazioni alla scelta del mezzo di trasporto

Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie B Maschile e A2 Femminile, C 2[^] fase dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 12:00, se l'orario di inizio della partita è fissato nelle ore pomeridiane. Nel caso in cui la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia inferiore a 100 Km (solo andata) dovranno giungere entro le ore 16:00.

Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere entro le ore 17:30.

Per le gare di Serie C (1^o fase) si demanda alle Regioni organizzatrici dei gironi di emanare disposizioni in merito all'interno della propria circolare "*impiego e valutazioni per la stagione 2015-16*".

Gli **Ufficiali di Campo Nazionali** dovranno effettuare le trasferte nella stessa giornata della disputa della gara salvo quanto previsto qui di seguito, utilizzando mezzi pubblici di linea (aereo, treno, pullman, ecc.) o auto privata.

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle spese si raccomanda la scelta del mezzo di trasporto di minor costo complessivo.

In caso di viaggio con mezzi pubblici di linea è **obbligatorio** l'uso del penultimo mezzo utile.

L'aereo può essere utilizzato solo se la distanza chilometrica dalla residenza al luogo di gara è superiore a 400 km (quattrocento) per la sola andata.

PIANIFICAZIONE TRASFERTA

Non appena possibile, dopo avere ricevuto e confermato la designazione come previsto dalla relativa procedura, è **obbligatorio per tutti i tesserati** accedere al sistema FIP on Line ed utilizzare la funzione "*trasferta*" per indicare al sistema, seguendone le istruzioni, il mezzo di trasporto che si intende utilizzare.

Modalità aereo, treno o nave

La modalità aereo, treno o nave deve essere scelta quando la tratta di andata viene effettuata prevalentemente o esclusivamente con mezzi pubblici.

In questo caso il sistema chiederà di indicare aeroporto o stazione prescelto per partenza e arrivo del viaggio di andata unitamente all'orario di partenza, intendendolo come "al più tardi"; in alternativa sarà possibile l'indicazione dell'orario di arrivo, sempre inteso come ultimo possibile.

Infine sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Analogamente il sistema chiederà le indicazioni per il viaggio di ritorno con aeroporto o stazione di partenza e di arrivo e con indicazione dell'orario di partenza inteso come "non prima di".

Anche per il viaggio di ritorno sarà possibile, ma non obbligatorio, indicare dettagliatamente compagnia aerea, numero di volo o orario desiderati.

Le informazioni così acquisite verranno memorizzate e trasferite dal sistema all'Agenzia incaricata della emissione dei biglietti (Carlson Wagonlit - tel. 06/82074588) che procederà come sin qui in uso. Qualora l'operativo voli dovesse subire un ritardo e/o cancellazione e non dovesse essere accettata la ricollocazione su altro volo, sarà indispensabile farsi rilasciare dall'aeroporto una documentazione che attesti l'autorizzazione per il rimborso del biglietto, in caso contrario altrimenti non sarà possibile ottenerlo.

Qualora il servizio FIPONLINE non funzionasse dovrà essere inviata una mail al seguente indirizzo: arbitrifip@carlsonwagonlit.it.

Limitazioni per uso di taxi e per noleggio auto

L'uso del taxi o dell'auto a noleggio è ammesso solo se non esiste un servizio pubblico regolare (pullman, treno ecc.) tra il luogo di arrivo (aeroporto o stazione) ed il campo di gara.

È comunque ammesso l'uso di un solo taxi o il noleggio di una sola autovettura per ogni coppia/terna arbitrale; il noleggio deve essere indicato, e prenotato dall'agenzia, nella fase di pianificazione della trasferta.

Al momento della consegna dell'autovettura, si deve verificare che non abbia danni o la rilevanza dei danni esistenti, derivanti da precedente noleggio.

L'auto a noleggio deve essere riconsegnata rifornita di carburante (serbatoio pieno) senza firmare nessun addebito alla consegna.

In caso di danni riportati durante il noleggio, deve essere data comunicazione urgente all'ufficio amministrativo.

Eventuali cancellazioni di prenotazioni dovranno avvenire entro l'orario previsto di ritiro della vettura stessa, contattando il numero clienti: 06.41994334.

Modalità auto privata

La scelta auto privata deve essere utilizzata quando l'intero percorso dalla residenza al campo di gara verrà effettuato con questo mezzo; a fronte di questa scelta il sistema indicherà il rimborso omnicomprendente (trasferta, soggiorno e varie) determinato in base alle regole della presente circolare ed alle norme di comportamento definite dal CIA.

In caso di utilizzo dell'auto propria per l'intero viaggio, i tesserati della stessa Regione, designati per la stessa gara, devono **obbligatoriamente** viaggiare con una sola autovettura per la maggior parte del percorso.

Il sistema chiederà all'arbitro o agli ufficiali di campo che non utilizzano la propria auto sull'intero percorso di indicare la località "di congiunzione": in tal caso il rimborso verrà calcolato per i soli chilometri effettivamente percorsi con auto propria.

Disposizioni utilizzo Day-use

E' previsto per i soli arbitri di Serie A2 maschile e A1 femminile, l'utilizzo del day-use nello stesso giorno della disputa della gara per percorsi superiori a 100 km di sola andata.

Limitazioni per il riconoscimento dei pasti

Non viene mai riconosciuto il rimborso del pasto consumato nello stesso luogo di residenza del tesserato CIA. Per gli U.d.C. il pasto non sarà rimborsato per gare fino alla distanza di 80 km per la sola andata, ridotti a 40 km, sempre di sola andata, per le sole gare disputate in orario serale (inizio dalle ore 20.00).

Si fa inoltre presente che non verrà rimborsato alcun pasto nel giorno dopo la gara.

Tenendo conto di quanto appena indicato, se per la trasferta si utilizza auto propria, vale quanto segue:

PER ARBITRI della Serie B m.le e A2 f.le e Serie C nazionale (2^ fase)

Gare con inizio entro le ore 20.00 (escluso)

- *fino a 150 km di sola andata, un pasto;*
- *oltre i 150 km e fino a 400 km di sola andata, due pasti;*
- *oltre i 400 km di sola andata, pernottato e tre pasti.*

Gare con inizio dalle ore 20.00

- *fino a 250 km di sola andata, un pasto;*
- *oltre i 250 km di sola andata, pernottato e due pasti.*

Altre avvertenze

Per gli arbitri del campionato di Serie A2 e A1 femminile è **obbligatorio** l'invio tempestivo della nota spese con allegate le ricevute in originale per tutte le voci per le quali si richiede il relativo rimborso.

Non sono rimborsabili le spese per i servizi extra (es.: bar, frigobar, ecc).

Il rimborso della spesa relativa al parcheggio in aeroporto o dell'utilizzo del taxi avverrà dietro presentazione della relativa ricevuta, anticipandola anche via e-mail: p.geremia@fip.it

E' comunque **obbligatorio** inviare le ricevute in originale per tutte le voci non incluse nella pianificazione per le quali si richiede il relativo rimborso.

Per l'ammontare di ogni voce di rimborso si rinvia alla **circolare dei rimborsi** consultabile nel sito www.arbitri.fip, alla sezione documenti.

Riferimenti ed esclusione di responsabilità

Tutti i percorsi vengono determinati utilizzando il sistema www.viamichelin.it con riferimento dal CAP (codice di avviamento postale) di residenza del tesserato ed al CAP del campo di gioco.

Da ricordare, infine, che FIP è comunque esonerata da qualunque responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose, anche a terzi, causati o subiti in relazione all'uso della propria autovettura e comunque verificatisi nel periodo di assenza dal proprio domicilio per motivi inerenti l'attività dei propri tesserati.

Si rammenta, infine, che qualsiasi eventuale rettifica alle anagrafiche e alle coordinate bancarie dovrà essere effettuata esclusivamente dal diretto interessato tramite FIPonline e comunicata a mezzo mail a amministrazione@fip.it

DELIBERA N.122/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.13/2015 Presidenza n.6, assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2015, con la quale la FIP si è costituita innanzi al Collegio di Garanzia per lo Sport del CONI;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.13/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 agosto 2015.

DELIBERA N.123/2015

Il Consiglio federale

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'atto di chiamata in causa innanzi al Tribunale di Ferrara notificato alla FIP dalla società ASD 100eVENTI events & communication e Manni Michele in relazione all'atto di citazione a questi notificato dai Sigg.ri Luca Banchi e Silvia Palmieri quali genitori del minore Alessandro Banchi per una richiesta risarcitoria a seguito di infortunio occorso in occasione delle finali nazionali del Campionato Under 15 maschile in data 2.07.13;

ritenuto di doversi costituire nel giudizio sopra descritto e di affidare l'incarico di assistenza e difesa della FIP allo Studio Valori nelle persone dell'Avv. Guido Valori e Paola M.A. Vaccaro;

DELIBERA

di costituirsi innanzi al Tribunale di Ferrara come terzo a seguito dell'atto notificato alla FIP dalla società ASD 100eventi & communication e Manni Michele in relazione all'atto di citazione a questi notificato dai Sigg.ri Luca Banchi e Silvia Palmieri quali genitori del minore Alessandro Banchi per una richiesta risarcitoria a seguito di infortunio.

DELIBERA N.124/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera con la quale è stato dichiarato lo stato di morosità della società S.S. FELICE SCANDONE AVELLINO (cod. FIP 000204) per il mancato adempimento delle obbligazioni dovute in relazione alla controversia con il Sig. Cozzolino Maurizio;

preso atto che la società ha provveduto a sanare lo stato di morosità entro il termine assegnato;

DELIBERA

di revocare lo stato di morosità della società S.S. FELICE SCANDONE AVELLINO (cod. FIP 000204) per aver assolto alle obbligazioni discendenti dalla controversia con il Sig. Cozzolino Maurizio.

DELIBERA N.125/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.1/2015 assunta dal Presidente federale in data il 21 luglio 2015, con la quale sono stati prorogati parzialmente i termini fissati dal Consiglio federale nella riunione del 17 luglio u.s. per gli adempimenti relativi all'iscrizione della società Basket Juvecaserta srl (cod. FIP 029341) al Campionato di Serie A, a.s. 2015/2016;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.1/2015 assunta dal Presidente federale il 21 luglio 2015.

DELIBERA N.126/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.8/2015 assunta dal Presidente federale in data il 4 agosto 2015 con la quale è stata ammessa la Società Juvebasket Caserta Srl al Campionato di Serie A a.s.2015/2016;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.8/2015 assunta dal Presidente federale il 4 agosto 2015.

DELIBERA N.127/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.9/2015 assunta dal Presidente federale in data il 4 agosto 2015 con la quale sono state ammesse la Società Pallacanestro Virtus Roma srl e la Società Polisportiva Basket Agropoli Srl al Campionato di Serie A2 a.s. 2015/2016;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.9/2015 assunta dal Presidente federale il 4 agosto 2015.

DELIBERA N.128/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.23/2015 assunta dal Presidente federale in data il 17 settembre 2015 con la quale è stato concesso di applicare l'articolo 102 del Regolamento di Giustizia anche per la manifestazione sportiva BEKO SUPERCOPPA 2015 – Torino 26 e 27 settembre 2015.

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.23/2015 assunta dal Presidente federale il 17 settembre 2015.

DELIBERA N.129/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la delibera n.25/2015 assunta dal Presidente federale assunta il 24 settembre 2015, con la quale è stata concessa la possibilità agli allenatori di usufruire dell'utilizzo dell'IRS una volta nel corso della gara con le stesse modalità di richiesta degli arbitri previste all'art. 46.12 del Regolamento Tecnico in occasione del Campionato, dei Play off, della Supercoppa e della Coppa Italia della Serie A maschile a.s. 2015/2016;

condivise le motivazioni espresse e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.25/2015 assunta dal Presidente federale il 24 settembre 2015.

DELIBERA N.130/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- vista la Convenzione FIP/Lega Basket Serie A con particolare riferimento alle norme che disciplinano le premialità a favore delle Società professionistiche;
- considerata la volontà di codificare con maggiore puntualità le possibili premialità a favore delle Società appartenenti al Settore professionistico come da volontà espressa sia da parte del Consiglio federale che dei vertici dirigenziali della Lega Basket Serie A;
- letta la proposta avanzata dal Vicepresidente vicario redatta d'intesa con la GIBA e la Lega Basket Serie A;
- ritenuta la proposta meritevole di accoglimento perché coerente con i fini istituzionali;

DELIBERA

di approvare la nuova disciplina in materia di premialità a favore delle Società professionistiche come di seguito riportata:

ACCORDO FIP – LEGA BASKET SERIE A

PREMIALITA' STAGIONI SPORTIVE 2015-2016

Tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket Serie A si stabilisce quanto segue:
La Federazione Italiana Pallacanestro utilizzerà per l'a.s. 2015/2016 la somma di euro 850.000,00 per incentivare l'utilizzo di atleti di cittadinanza e formazione italiana delle Società di Serie A e per l'attività giovanile svolta dalla Società di Serie A.

PRINCIPI GENERALI

- I premi sono cumulabili;
- La Società retrocessa al termine della stagione sportiva non ha diritto ad alcun premio;
- La Società esclusa per qualsiasi motivo nel corso della stagione non ha diritto ad alcun premio;
- L'accredito dei premi verrà effettuato entro il 31 luglio 2016 alle sole Società affiliate per la nuova stagione sportiva e ammesse al Campionato professionistico per la stagione sportiva 2016/2017;
- in presenza di ingiunzioni/lodi esecutivi FIP l'accredito a favore delle Società professionistiche sarà sospeso in attesa della risoluzione degli stessi.

La somma di € 850.000 sarà così suddivisa:

- 1. Quota Italiani: € 490.000.**
- 2. Quota Risultati Giovanili: € 210.000**
- 3. Quota integrativa: € 150.000**

1. QUOTA ITALIANI ossia € 490.000

Il premio verrà assegnato alle Società, che avendo mantenuto la formula del 5+5 per tutta la stagione sportiva, avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana secondo la tabella di seguito riportata (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato):

I. Maggior Utilizzo:

- 1^a Classificata 50% ossia € 245.000
- 2^a Classificata 25% ossia € 122.500
- 3^a Classificata 15% ossia € 73.500
- 4^a Classificata 10% ossia € 49.000

2. PREMI PER ATTIVITA' GIOVANILE ossia € 210.000

Sarà stabilito un punteggio complessivo determinato con il seguente criterio:

In ogni finale nazionale solo categoria eccellenza (U/20, U/18 e U/16) le prime quattro squadre classificate avranno rispettivamente 20, 15, 10, 10 punti; le squadre classificatesi dal quinto all'ottavo posto avranno 6 punti; le squadre classificatesi dal nono al dodicesimo posto avranno 3 punti; le squadre classificatesi dal tredicesimo al sedicesimo posto avranno 2 punti.

Le Società che hanno ottenuto i migliori piazzamenti a livello giovanile nelle ultime cinque stagioni sportive compresa la corrente stagione avranno diritto al premio.

Alle Società che si qualificheranno e parteciperanno annualmente alle finali nazionali solo categoria eccellenza (U/20, U/18 e U/16) sarà riconosciuto un premio di €. 3.000,00 ciascuna.

Detratta la somma a disposizione delle Società che si sono qualificate alle finali nazionali, i restanti soldi saranno suddivisi con le seguenti modalità:

I. UNDER 20

- 1[^] classificata riceverà il 30%
- 2[^] classificata riceverà il 20%

II. UNDER 18

- 1[^] classificata riceverà il 20%
- 2[^] classificata riceverà il 13%

III. UNDER 16

- 1[^] classificata riceverà il 10%
- 2[^] classificata riceverà il 7%

La Lega Basket Serie A, d'intesa con il Settore Giovanile della FIP, comunicherà alla Segreteria Generale le classifiche. I premi saranno assegnati dalla Federazione Italiana Pallacanestro al termine di tutte le finali nazionali giovanili.

3. QUOTA INTEGRATIVA ossia € 150.000

Contributo di €. 3.000 ciascuna alle Società che parteciperanno al Campionato under 20 di eccellenza a.s.2015/2016;

I restanti soldi saranno suddivisi con le seguenti modalità:

Premio per le società che, mantenendo la formula del 5+5 per tutta la stagione sportiva, avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato) di giocatori Italiani Under 25 (nati entro il 31/12/1990):

- 1 classificata 50% del premio
- 2 classificata 25% del premio
- 3 classificata 15% del premio

- 4 classificata 10% del premio

PREMI DAI FONDI ULTERIORI

Per la stagione 2015-2016, ai sensi delle Disposizioni Organizzative Annuali settore professionistico a.s. 2015/2016, ogni Società che scelga la formula di iscrizione a referto "3+4+5" dovrà versare un contributo pari ad € 40.000,00.

L'importo verrà distribuito in parti uguali a tutte le Società che avranno atleti convocati da parte del Settore Squadre Nazionali maschili per le Rappresentative Nazionali Under 16, Under 18 e Under 20 o Under 17 e Under 19 in caso di Campionato Mondiale di categoria. Le Società riceveranno fino ad un massimo di € 5.000,00 per ogni atleta convocato nei 12 che compongono il roster della Rappresentativa giovanile di cui sopra che prende parte ad una fase finale di un Campionato Europeo, Mondiale o del Torneo di Mannheim.

DELIBERA N.131/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- letto il punto 2 della convenzione sottoscritta tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket Serie A;
- ravvisato la necessità di approvare la formula e le date del massimo Campionato avanzate dalla Lega Basket Serie A;
- vista la proposta avanzata dalla Lega Basket Serie A con nota del 15 luglio 2015;

DELIBERA

di approvare la formula e le date del Campionato di Serie A per l'a.s. 2015/2016 come riportato nel prospetto allegato.

DELIBERA N.132/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- considerato il comma 21 dell'art. 24 del Regolamento Esecutivo – settore professionistico;
- ravvisato l'obbligo di fissare la misura dei parametri di riferimento per i controlli economici finanziari a carico delle società partecipanti al Campionato professionistico, per la stagione sportiva 2015/2016;
- esaminata la proposta presentata in merito dalla Com.Te.C.;
- sentita la Lega Basket Serie A;
- ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

DELIBERA

di fissare, per la stagione sportiva 2015/2016, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento Esecutivo – settore professionistico, la misura dei parametri ivi previsti per i controlli economici finanziari a carico delle società partecipanti al Campionato professionistico nonché le date di deposito dei documenti presso la FIP Com.Te.C., con le seguenti modalità:

16 ottobre 2015

- Pagamento di Emolumenti, Contributi Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre luglio, agosto 2015.
- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi Inps (ex Enpals), Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza ai mesi luglio, agosto 2015. Tale documento dovrà essere corredato da apposite quietanze di pagamento (modelli F/24).

16 dicembre 2015

- Per le Società che hanno chiuso l'esercizio al 30/06/2015 invio di copia del bilancio annuale **redatto obbligatoriamente in forma ordinaria**, unitamente:
 - a) alla relazione sulla gestione;
 - b) alla relazione del Collegio Sindacale;
 - c) al verbale di approvazione;
 - d) alla dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal Legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale.
- Per le Società che hanno chiuso il bilancio al 31/12/2014 invio di copia del bilancio Semestrale al 30/06/2015 **redatto obbligatoriamente in forma ordinaria** contenente le informazioni previste nell'art. 21 del Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico F.I.P.
- Pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre settembre ottobre 2015.
- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza ai mesi settembre e ottobre 2015. Tale documento dovrà essere corredato da apposite quietanze di pagamento (modelli F/24).

16 febbraio 2016

- Pagamento di Emolumenti, Contributi Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre novembre, dicembre 2015.
- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre novembre e dicembre 2015. Tale documento dovrà essere correlato da apposite quietanze di pagamento (modelli F/24).
- Per le Società che hanno chiuso il bilancio al 30/06/2015 invio di copia del bilancio Semestrale al 31/12/2015 **redatto obbligatoriamente in forma ordinaria** contenente le informazioni previste nell'art. 21 del Regolamento Esecutivo – Settore Professionistico F.I.P.
- Invio del prospetto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto e Patrimonio Netto/Diritti pluriennali predisposti alla data del 31/12/2015, dal quale si evinca un coefficiente non inferiore a 1,8.

18 aprile 2016

- Pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre gennaio, febbraio 2016.

- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi Inps ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza ai mesi gennaio, febbraio 2016. Tale documento dovrà essere corredato da apposite quietanze di pagamento (modelli F/24).

16 maggio 2016

- Invio del prospetto Ricavi/Indebitamento/Patrimonio Netto e Patrimonio Netto/Diritti Pluriennali predisposti alla data del 31/03/2016 dal quale si evinca un coefficiente non inferiore a 1,8 per le Società di Serie A.

16 giugno 2016

- Pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre marzo, aprile 2016.
- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza ai mesi marzo, aprile 2016. Tale documento dovrà essere corredato da apposite quietanze di pagamento (modelli F/24).

Ammissione ai campionati

Gli adempimenti connessi alla permanenza ed ammissione ai rispettivi campionati professionistici saranno fissati con apposita delibera del Consiglio federale.

5 settembre 2016

- Pagamento di Emolumenti, Contributi Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre maggio, giugno 2016.
- Invio della dichiarazione di avvenuto pagamento di Emolumenti, Contributi INPS ex Enpals, Ritenute IRE ed al Fondo Fine Rapporto riferiti per competenza al bimestre maggio, giugno 2016.

Ai fini del calcolo dei parametri si precisa comunque che:

- l'indebitamento complessivo alle sopra citate date di riferimento, non dovrà comunque essere superiore del 10% rispetto a quella esposto alla data del 30 giugno 2015;
- Il calcolo di eccedenza d'indebitamento rispetto all'anno precedente non viene applicato a condizione che:
 - a. Il rapporto tra l'indebitamento e il Patrimonio Netto calcolato alla medesima evidenzi un coefficiente non superiore a 4.
 - b. che presentano un indebitamento complessivo, alle date di riferimento dei parametri trimestrali, non superiore ad Euro 600.000,00.
 - c. Il parametro R/I evidenzi un coefficiente superiore a 10.

DELIBERA N.133/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

letta l'istanza della Società Olimpia Milano, datata 1° ottobre 2015, con la quale chiede che venga emendato l'articolo 15, comma 21 del Regolamento Esecutivo Settore professionistico prevedendo che un atleta extracomunitario possa, durante la stagione sportiva e previa esibizione di un valido documento di riconoscimento,

poter modificare il proprio status cambiando la cittadinanza anche se di un Paese non appartenente alla Unione Europea;

considerato che tale facoltà è già codificata nel caso in cui l'atleta acquisisca la cittadinanza italiana o di un Paese appartenente alla Unione Europea;

ritenuto pertanto che tale modifica non determini alcuna differenza in termini di dispendio di visti per ingresso lavoro subordinato sport;

acquisito il parere favorevole del Rappresentante delle Società partecipanti al Campionato professionistico e del Rappresentante degli atleti professionisti;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento e ritenuto altresì di modificare anche l'articolo 14 del Regolamento Esecutivo Settore professionistico per rendere il Regolamento stesso coerente ed omogeneo;

DELIBERA

di modificare, con effetto immediato, gli articoli 14 e 15 del Regolamento Esecutivo Settore professionistico con il seguente testo:

MODIFICA ARTICOLO 14 COMMA 16

Un atleta tesserato come comunitario che **acquisisce** acquista la cittadinanza **di un altro Paese** italiana nel corso della stagione sportiva, può **essere tesserato ottenere la modifica di status con la cittadinanza acquisita** come italiano a seguito della presentazione di un valido documento di riconoscimento **rilasciato in data successiva al perfezionamento del tesseramento** e, **se italiano, anche** di un certificato di cittadinanza italiana rilasciato da un comune italiano.

MODIFICA ARTICOLO 15 COMMA 21

Un atleta tesserato come extracomunitario, che **acquisisce** acquista ~~la cittadinanza italiana o~~ la cittadinanza di **un altro Paese** uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, nel corso della stagione sportiva, può ~~essere tesserato~~ **ottenere la modifica di status** ~~come italiano o~~ **con la cittadinanza acquisita** ~~come comunitario~~ a seguito della presentazione di un valido documento di riconoscimento **rilasciato in data successiva al perfezionamento del tesseramento** e, se italiano, **anche** di un certificato di cittadinanza italiana rilasciato da un comune italiano.

DELIBERA N.134/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.6/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015, con la quale si autorizza il trasferimento di sede richiesto dalla Società PALLACANESTRO CANTU' SPA;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.6/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015.

DELIBERA N.135/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.7/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015, con la quale si autorizza il trasferimento di sede richiesto dalla Società BASKET POOL 2000 A.S.D.;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.7/2015, assunta dal Presidente federale in data 28 luglio 2015.

DELIBERA N.136/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la delibera n.11/2015, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015, con la quale si si prende atto della trasformazione della Società 000143 LIBERTAS BASKET BOLOGNA A.DIL in LIBERTAS BOLOGNA SSDARL;

condivise le motivazioni espresse in delibera e l'estrema urgenza a provvedere;

DELIBERA

di ratificare la delibera n.11/2015, assunta dal Presidente federale in data 6 agosto 2015.

DELIBERA N.137/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 054434 FORTITUDO 103 ACADEMY A.S.D. con sede in Bologna (BO), iscritta al Campionato di Under 20 Eccellenza;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da FORTITUDO 103 ACADEMY A.S.D. a FORTITUDO 103 ACADEMY SSD A RL con sede in Bologna (BO).

DELIBERA N.138/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 052425 ASD LIONS BASKET BISCEGLIE con sede in Bisceglie (BA), iscritta al Campionato di Serie B maschile;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da ASD LIONS BASKET BISCEGLIE a LIONS BASKET BISCEGLIE SRL DIL con sede in Bisceglie (BA).

DELIBERA N.139/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 040934 POL. BATTIPAGLIESE DIL. con sede in Battipaglia (SA), iscritta al Campionato di Serie C Silver;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da POL. BATTIPAGLIESE DIL. a POL. BATTIPAGLIESE SSD A RL con sede in Battipaglia (SA).

DELIBERA N.140/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 037085 ASD POOL EUROBASKET ROMA con sede in Roma, iscritta al Campionato di Serie B;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da ASD POOL EUROBASKET ROMA a POOL EUROBASKET ROMA SSD A RL con sede in Roma.

DELIBERA N.141/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 051333 CESTISTICA CITTA' DI SAN SEVERO ASD con sede in San Severo (FG), iscritta al Campionato di Serie B;
- rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da CESTISTICA CITTA' DI SAN SEVERO ASD a CESTISTICA CITTA' DI SAN SEVERO SSD A RL con sede in San Severo (FG).

DELIBERA N.142/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata la domanda di trasformazione in società di capitali dell'associazione cod. FIP 000895 A.DIL BASKET FRANCAVILLA ASD con sede in Francavilla Fontana (BR), iscritta al Campionato di Serie C Silver;
- rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 144, comma 3, del Regolamento Organico;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione da A.DIL BASKET FRANCAVILLA ASD a BASKET FRANCAVILLA COOP SSD A RL con sede in Francavilla Fontana (BR).

DELIBERA N.143/2015

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- esaminata l'istanza presentata dalla Società 036492 A.S.D. CXO BASKET in merito al trasferimento di sede;
- rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 139 del R.O. lettera A;

DELIBERA

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 036492 A.S.D. CXO BASKET da MONTICHIARI a BRESCIA – Via San Zeno 145.

DELIBERA N.144/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata l'istanza presentata dalla Società 054049 ASD SVINCOLATI in merito al trasferimento di sede;

rilevata la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art. 139 del R.O. lettera A;

DELIBERA

di autorizzare il trasferimento di sede richiesto dalla Società 054049 ASD SVINCOLATI da SAN FILIPPO DEL MELA a MILAZZO – piazza Nastasi 23.

DELIBERA N.145/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che la Società C.S. Pall. Trapani ssdarl partecipante al Campionato di Serie A2 ha presentato il marchio della sponsorizzazione principale quale Lighthouse - Conad;

constatato che tra la Società Lighthouse e Conad è stato sottoscritto un contratto di associazione temporanea di scopo;

DELIBERA

di concedere alla società C.S. Pallacanestro Trapani l'utilizzo del marchio Lighthouse – Conad quale abbinamento principale.

DELIBERA N.146/2015

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che la Società Basket Brescia Leonessa srl partecipante al Campionato di Serie A1 ha presentato il marchio della sponsorizzazione principale quale Centrale del Latte di Brescia – Amica Natura;

constatato che tra la Società Centrale del Latte di Brescia e Amica Natura è stato sottoscritto un contratto di associazione temporanea di scopo;

DELIBERA

di concedere alla società Basket Brescia Leonessa l'utilizzo del marchio Centrale del Latte di Brescia – Amica Natura quale abbinamento principale.

Roma, 2 ottobre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci